

il caricamento del terreno. Lo scarico può avvenire mediante il rovesciamento della benna, frontalmente, lateralmente o posteriormente. I caricatori su ruote possono essere a telaio rigido o articolato intorno ad un asse verticale. Per particolari lavorazioni la macchina può essere equipaggiata anteriormente con benne speciali e, posteriormente, con attrezzi trainati o portati quali scaricatori, verricelli, ecc.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Irritazioni cutanee, reazioni allergiche;
- 6) Rumore per "Operatore pala meccanica";

Analisi dei livelli di esposizione al rumore con riferimento alla Scheda di Gruppo Omogeneo n. 22 del C.P.T. Torino (Costruzioni edili in genere - Nuove costruzioni).

Fascia di appartenenza. Sulla settimana di maggiore esposizione è "Compresa tra 80 e 85 dB(A)"; sull'attività di tutto il cantiere è "Compresa tra 80 e 85 dB(A)".

Misure Preventive e Protettive relative al rischio:

Sorveglianza Sanitaria:

Sorveglianza sanitaria per i lavoratori. La sorveglianza sanitaria è estesa ai lavoratori esposti a livelli superiori ai valori inferiori di azione (Lex maggiori di 80 dB(A) e minore o uguale di 85 dB(A)), su loro richiesta o qualora il medico competente ne confermi l'opportunità. La sorveglianza è effettuata dal medico competente e comprende: a) accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica; b) accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

Informazione e Formazione:

Informazione e Formazione dei lavoratori. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626, i lavoratori esposti a valori uguali o superiori ai valori inferiori di azione sono informati e formati in relazione ai rischi provenienti dall'esposizione al rumore, con particolare riferimento: a) alla natura di detti rischi; b) alle misure adottate in applicazione del presente titolo volte a eliminare o ridurre al minimo il rischio derivante dal rumore, incluse le circostanze in cui si applicano dette misure; c) ai valori limite di esposizione e ai valori di azione di cui all'articolo 49-quater del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626; d) ai risultati delle valutazioni e misurazioni del rumore effettuate in applicazione dell'articolo 49-quinquies del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626 insieme a una spiegazione del loro significato e dei rischi potenziali; e) all'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale dell'udito (art. 43 comma 5 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626); f) all'utilità e ai mezzi impiegati per individuare e segnalare sintomi di danni all'udito; g) alle circostanze nelle quali i lavoratori hanno diritto a una sorveglianza sanitaria e all'obiettivo della stessa; h) alle procedure di lavoro sicure per ridurre al minimo l'esposizione al rumore.

Misure tecniche e organizzative:

Misure di prevenzione e protezione. Al fine di eliminare i rischi alla fonte o di ridurli al minimo e, in ogni caso, a livelli non superiori ai valori limite di esposizione le misure di prevenzione e protezione riguardano: a) adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; b) scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile, inclusa l'eventualità di rendere disponibili ai lavoratori attrezzature di lavoro conformi ai requisiti di cui al titolo III del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626, il cui obiettivo o effetto è di limitare l'esposizione al rumore; c) progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro; d) adeguata informazione e formazione sull'uso corretto delle attrezzature di lavoro in modo da ridurre al minimo l'esposizione al rumore dei lavoratori; e) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti e/o adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; f) opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; g) riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione e della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo.

Locali di riposo. Nel caso in cui, data la natura dell'attività, il lavoratore benefici dell'utilizzo di locali di riposo messa a disposizione dal datore di lavoro, il rumore in questi locali è ridotto a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

Istruzioni per gli addetti.

- 1) Le cabine delle macchine operatrici devono essere tenute chiuse durante le lavorazioni, per ridurre al minimo l'esposizione dell'operatore.
- 2) I carter ed i rivestimenti degli organi motore devono essere tenuti chiusi.
- 3) Non lasciare in funzione i motori durante le soste prolungate di lavorazione.

Dispositivi di protezione individuale:

Uso dei Dispositivi di protezione individuale. Durante le seguenti attività e con le rispettive indicazioni in merito alla protezione dell'udito i lavoratori sono forniti di specifici DPI dell'udito:

- 1) Utilizzo pala (B446), protezione dell'udito Facoltativa, DPI dell'udito Generico (cuffie o inserti) (valore di attenuazione 12 dB(A)).

Si prevede per i lavoratori adeguato addestramento sull'uso dei dispositivi dell'udito (art. 43 comma 5 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626).

- 7) Scivolamenti, cadute a livello;

8) Vibrazioni per "Operatore pala meccanica";

Analisi delle attività e dei tempi di esposizione con riferimento alla Scheda di Gruppo Omogeneo n. 22 del C.P.T. Torino (Costruzioni edili in genere - Nuove costruzioni): a) utilizzo pala meccanica (cingolata, gommata) per 60%.

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Compreso tra 0,5 e 1,15 m/s²".

Misure Preventive e Protettive relative al rischio:

Sorveglianza Sanitaria:

Sorveglianza sanitaria per i lavoratori. I lavoratori esposti a livelli di vibrazioni superiori ai valori d'azione devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria obbligatoria di cui all'articolo 16 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626. Detto controllo prevede: a) un accertamento preventivo inteso a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della loro idoneità alla mansione specifica; b) accertamento periodico, di norma una volta l'anno o con periodicità diversa decisa dal medico competente in funzione della valutazione del rischio.

Informazione e Formazione:

Informazione e formazione dei lavoratori. Nelle attività che comportano una esposizione a rischi derivanti da vibrazioni, il datore di lavoro provvede a che i lavoratori ricevano informazioni e una formazione adeguata con particolare riguardo a: a) le misure adottate a eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle vibrazioni meccaniche; b) i valori limite di esposizione e ai valori d'azione; c) i risultati delle valutazioni e misurazioni delle vibrazioni meccaniche effettuate e alle potenziali lesioni derivanti dalle attrezzature di lavoro utilizzate; d) l'utilità e il modo di individuare e di segnalare sintomi e lesioni; e) le circostanze nelle quali i lavoratori hanno diritto a una sorveglianza sanitaria; f) le procedure di lavoro sicure per ridurre al minimo l'esposizione a vibrazioni meccaniche.

Formazione e addestramento uso DPI. Il datore di lavoro assicura una formazione adeguata e organizza, se necessario, uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI.

Formazione specifica uso macchina/attrezzo. Il datore di lavoro, quando sono superati i valori d'azione, assicura una formazione adeguata e organizza uno specifico addestramento circa l'uso corretto e sicuro delle macchine e/o attrezzature di lavoro, in modo da ridurre al minimo la loro esposizione a vibrazioni meccaniche.

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. Il datore di lavoro elimina i rischi alla fonte o li riduce al minimo e, in ogni caso, a livelli non superiori ai valori limite di esposizione.

Acquisto di nuove macchine mobili. Il datore di lavoro privilegia, all'atto dell'acquisto di nuove macchine mobili, quelle che espongono a minori livelli di vibrazioni. Inderogabile per $A(8) > 1,15 \text{ m/s}^2$.

Adozione di metodi di lavoro. Il datore di lavoro adotta i cicli di lavoro che consentano di alternare periodi di esposizione a vibrazione a periodi in cui il lavoratore non sia esposto a vibrazione.

Manutenzione macchine mobili. Il datore di lavoro adotta un programma di manutenzione regolare e periodico delle macchine mobili, con particolare riguardo alle sospensioni, ai sedili ed al posto di guida degli automezzi.

Utilizzo corretto di macchine mobili. I lavoratori devono applicare le modalità corrette di guida al fine di ridurre le vibrazioni in conformità alla formazione ricevuta; ad esempio: evitare alte velocità in particolare su strade accidentate, postura di guida e corretta regolazione del sedile.

Pianificazione dei percorsi di lavoro. Il datore di lavoro pianifica, laddove possibile, i percorsi di lavoro scegliendo quelli meno accidentati; oppure, dove possibile, effettuare lavori di livellamento stradale.

Procedure di lavoro ed esercizi alla colonna. I lavoratori devono evitare ulteriori fattori di rischio per disturbi a carico della colonna ed effettuare esercizi per prevenire il mal di schiena durante le pause di lavoro in conformità alla formazione ricevuta.

Dispositivi di protezione individuale:

Fornitura di indumenti per la protezione dal freddo e l'umidità. Il datore di lavoro fornisce, ai lavoratori esposti alle vibrazioni, indumenti per la protezione dal freddo e dall'umidità.

Fornitura di dispositivi di smorzamento. Il datore di lavoro dota le macchine, che espongono ai più alti livelli di vibrazione, di dispositivi di smorzamento che attenuano la vibrazione trasmessa al corpo intero (piedi o parte seduta del lavoratore).

Fornitura di sedili ammortizzanti. Il datore di lavoro dota le macchine, che espongono ai più alti livelli di vibrazione, di sedili ammortizzanti che attenuano la vibrazione trasmessa al corpo intero (piedi o parte seduta del lavoratore).

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

1) Pala meccanica: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Esecutive:

Prima dell'uso: 1) Controlla tutti i dispositivi di segnalazione (acustici e luminosi) e i gruppi ottici di illuminazione; 2) Controlla tutti i comandi e i dispositivi frenanti; 3) Disponi affinché la visibilità del posto di guida sia ottimale; 4) Controlla, proteggendoti adeguatamente, l'integrità dei componenti dell'impianto oleodinamico, prestando particolare riguardo alle tubazioni flessibili; 5) Verifica la funzionalità del dispositivo di attacco del martello e le connessioni delle relative tubazioni dell'impianto oleodinamico; 6) Controlla i percorsi e le aree di manovra richiedendo, se necessario, la predisposizione di adeguati rafforzamenti; 7) Nel cantiere procedi a velocità moderata, nel rispetto dei limiti ivi stabiliti; in prossimità dei posti di lavoro procedi a passo d'uomo; 8) Durante gli spostamenti del mezzo, aziona il girofaro; 9) Controlla che lungo i percorsi carrabili del cantiere e, in particolare, nella zona di lavoro non vi sia la presenza di sottoservizi (cavi, tubazioni, ecc. per il passaggio di gas, energia elettrica, acqua, fognature, linee telefoniche, ecc.); 10) Se devi effettuare manovre in spazi ristretti o in condizioni di limitata visibilità, richiedi l'intervento di personale a terra; 11) Evita, se non esplicitamente consentito, di transitare o fermarti in prossimità del bordo degli scavi; 12) Valuta, con il preposto e/o il datore di lavoro, la distanza cui collocarsi da strutture pericolanti o da demolire e/o da superfici aventi

incerta portanza; 13) Provvedi a delimitare il raggio d'azione del mezzo; 14) Provvedi a delimitare l'area esposta a livello di rumorosità elevata; 15) Verifica che non vi siano linee elettriche interferenti l'area di manovra del mezzo.

Durante l'uso: 1) Annuncia l'inizio delle manovre di scavo mediante l'apposito segnalatore acustico; 2) Se il mezzo è dotato, estendi sempre gli stabilizzatori prima di iniziare le operazioni di demolizione; 3) Durante il lavoro notturno utilizza gli appositi dispositivi di illuminazione; 4) Impedisci a chiunque di farsi trasportare o sollevare all'interno della benna; 5) Evita di traslare il carico, durante la sua movimentazione, al di sopra di postazioni di lavoro e/o passaggio; 6) Cura la strumentazione ed i comandi, mantenendoli sempre puliti e privi di grasso, ecc.; 7) Evita di caricare la benna, con materiale sfuso, oltre il suo bordo; 8) Durante gli spostamenti tenere l'attrezzatura di lavoro ad una altezza dal terreno tale da assicurare una buona visibilità e stabilità; 9) Durante le interruzioni momentanee del lavoro, abbassa a terra la benna ed aziona il dispositivo di blocco dei comandi; 10) Durante i rifornimenti, spegni il motore, evita di fumare ed accertati dell'assenza di fiamme libere in adiacenza del mezzo; 11) Informa tempestivamente il preposto e/o il datore di lavoro, di malfunzionamenti o pericoli che dovessero evidenziarsi durante il lavoro.

Dopo l'uso: 1) Accertati di aver abbassato a terra la benna e di aver azionato il freno di stazionamento ed inserito il blocco dei comandi; 2) Effettua tutte le operazioni di revisione e manutenzione della macchina secondo quanto indicato nel libretto del mezzo e sempre dopo esserti accertato che i motori siano spenti e non riavviabili da terzi accidentalmente.

Riferimenti Normativi:

Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008; Legge 1 marzo 1968 n.186; D.P.R. 24 luglio 1996 n.459; CEI 34-34.

- 2) DPI: operatore pala meccanica;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) copricapo; c) calzature di sicurezza; d) maschere (se presenti nell'aria polveri o sostanze nocive); e) otoprotettori; f) guanti; g) indumenti protettivi (tute).

Attrezzi utilizzati dall'operatore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Piattaforma sviluppabile

Piattaforma sviluppabile a mezzo braccio telescopico o "a pantografo" per lavori in elevazione (su facciate di fabbricati, volte di gallerie, ecc.).

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 4) Elettrocuzione;
- 5) Incendi, esplosioni;
- 6) Investimento, ribaltamento;
- 7) Irritazioni cutanee, reazioni allergiche;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) Piattaforma sviluppabile: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Esecutive:

Prima dell'uso: 1) Controlla tutti i dispositivi di segnalazione (acustici e luminosi) e i gruppi ottici di illuminazione; 2) Accertati del corretto funzionamento di tutti gli organi di comando, sia quelli collocati sulla piattaforma sia sull'autocarro; 3) Disponi affinché la visibilità del posto di guida sia ottimale; 4) Verifica il buono stato dei parapetti della piattaforma; 5) Verifica che siano correttamente disposte tutte le protezioni da organi in movimento; 6) Controlla i percorsi e le aree di manovra richiedendo, se necessario, la predisposizione di adeguati rafforzamenti; 7) Durante gli spostamenti del mezzo e durante le manovre di sollevamento, aziona il girofaro; 8) Assicurati che l'area di stazionamento dell'autocarro sia stabile, accertandoti della sua orizzontalità; 9) Stabilizza il mezzo utilizzando gli appositi stabilizzatori e, ove necessario, provvedi ad ampliarne l'appoggio con basi dotate adeguata resistenza; 10) Provvedi a delimitare il raggio d'azione del mezzo; 11) Verifica che non vi siano linee elettriche interferenti l'area di manovra del mezzo.

Durante l'uso: 1) Sali o scendi dalla piattaforma solo quando essa si trova in posizione di riposo; 2) Durante le manovre, utilizza solo i comandi posti sulla piattaforma; 3) Prima di spostare l'autocarro, accertati che la piattaforma sia sgombra ed in posizione di riposo; 4) Durante il lavoro, evita assolutamente di sovraccaricare la piattaforma o di aggungervi sovrastrutture; 5) Qualora debbano essere effettuate lavorazioni richiedenti la parziale rimozione del parapetto della piattaforma, utilizza imbracature o cinture di sicurezza da collegare agli appositi sostegni; 6) Durante i rifornimenti, spegni il motore, evita di fumare ed accertati dell'assenza di fiamme libere in adiacenza del mezzo; 7) Informa tempestivamente il preposto e/o il datore di lavoro, di malfunzionamenti o pericoli che dovessero evidenziarsi durante il lavoro.

Dopo l'uso: 1) Accertati di aver abbassato la piattaforma in posizione di riposo, di aver azionato il freno di stazionamento ed inserito il blocco dei comandi; 2) Effettua tutte le operazioni di revisione e manutenzione della

macchina secondo quanto indicato nel libretto del mezzo e sempre dopo esserti accertato che i motori siano spenti e non riavviabili da terzi accidentalmente.

Riferimenti Normativi:

Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008; Legge 1 marzo 1968 n.186; D.P.R. 24 luglio 1996 n.459; CEI 34-34.

- 2) DPI: operatore piattaforma sviluppabile;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) guanti; d) attrezzatura anticaduta; e) indumenti protettivi (tute); f) attrezzatura anticaduta.

Attrezzi utilizzati dall'operatore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Rullo compressore

Il rullo compressore è una macchina, utilizzata prevalentemente nei lavori stradali, costituita da un corpo semovente, la cui traslazione e contemporanea compattazione del terreno o del manto bituminoso, avviene mediante due o tre grandi cilindri metallici (la cui rotazione permette l'avanzamento della macchina) adeguatamente pesanti, lisci o, eventualmente (solo per compattazione di terreno), dotati di punte per un'azione a maggior profondità.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 3) Inalazione polveri, fibre;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Irritazioni cutanee, reazioni allergiche;
- 7) Rumore per "Operatore rullo compressore";

Analisi dei livelli di esposizione al rumore con riferimento alla Scheda di Gruppo Omogeneo n. 144 del C.P.T. Torino (Costruzioni stradali in genere - Nuove costruzioni).

Fascia di appartenenza. Sulla settimana di maggiore esposizione è "Superiore a 85 dB(A)"; sull'attività di tutto il cantiere è "Superiore a 85 dB(A)".

Misure Preventive e Protettive relative al rischio:

Sorveglianza Sanitaria:

Sorveglianza sanitaria per i lavoratori. I lavoratori la cui esposizione al rumore eccede i valori superiori di azione ($L_{ex} > 85$ dB(A)) sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 16 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626. La sorveglianza è effettuata dal medico competente e comprende: a) accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica; b) accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

Informazione e Formazione:

Informazione e Formazione dei lavoratori. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626, i lavoratori esposti a valori uguali o superiori ai valori inferiori di azione sono informati e formati in relazione ai rischi provenienti dall'esposizione al rumore, con particolare riferimento: a) alla natura di detti rischi; b) alle misure adottate in applicazione del presente titolo volte a eliminare o ridurre al minimo il rischio derivante dal rumore, incluse le circostanze in cui si applicano dette misure; c) ai valori limite di esposizione e ai valori di azione di cui all'articolo 49-quater del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626; d) ai risultati delle valutazioni e misurazioni del rumore effettuate in applicazione dell'articolo 49-quinquies del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626 insieme a una spiegazione del loro significato e dei rischi potenziali; e) all'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale dell'udito (art. 43 comma 5 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626); f) all'utilità e ai mezzi impiegati per individuare e segnalare sintomi di danni all'udito; g) alle circostanze nelle quali i lavoratori hanno diritto a una sorveglianza sanitaria e all'obiettivo della stessa; h) alle procedure di lavoro sicure per ridurre al minimo l'esposizione al rumore.

Misure tecniche e organizzative:

Misure di prevenzione e protezione. Al fine di eliminare i rischi alla fonte o di ridurli al minimo e, in ogni caso, a livelli non superiori ai valori limite di esposizione le misure di prevenzione e protezione riguardano: a) adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; b) scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettono il minor rumore possibile, inclusa l'eventualità di rendere disponibili ai lavoratori attrezzature di lavoro conformi ai requisiti di cui al titolo III del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626, il cui obiettivo o effetto è di limitare l'esposizione al rumore; c) progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro; d) adeguata informazione e formazione sull'uso corretto delle attrezzature di lavoro in modo da ridurre al minimo l'esposizione al rumore dei lavoratori; e) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti e/o adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; f) opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di

lavoro; g) riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione e della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo.

Locali di riposo. Nel caso in cui, data la natura dell'attività, il lavoratore benefici dell'utilizzo di locali di riposo messa a disposizione dal datore di lavoro, il rumore in questi locali è ridotto a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

Segnalazione e delimitazione zone ad elevata rumorosità. I luoghi di lavoro dove i lavoratori sono esposti ad un rumore al di sopra dei valori superiori di azione sono indicati da appositi segnali. Dette aree sono inoltre delimitate e l'accesso alle stesse è limitato, ove ciò sia tecnicamente possibile e giustificato dal rischio di esposizione.

Programma di misure tecniche e organizzative. Elaborazione ed applicazione di un programma di misure tecniche e organizzative volte a ridurre l'esposizione al rumore, considerando in particolare le misure di prevenzione e protezione sopra elencate.

Istruzioni per gli addetti.

- 1) I carter ed i rivestimenti degli organi motore devono essere tenuti chiusi.
- 2) Non lasciare in funzione i motori durante le soste prolungate di lavorazione.

Dispositivi di protezione individuale:

Uso dei Dispositivi di protezione individuale. Durante le seguenti attività e con le rispettive indicazioni in merito alla protezione dell'udito i lavoratori sono forniti di specifici DPI dell'udito:

- 1) Utilizzo rullo compressore (B550), protezione dell'udito Obbligatoria, DPI dell'udito Generico (cuffie o inserti) (valore di attenuazione 12 dB(A)).

Si prevede per i lavoratori adeguato addestramento sull'uso dei dispositivi dell'udito (art. 43 comma 5 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626).

- 8) Scivolamenti, cadute a livello;

- 9) Vibrazioni per "Operatore rullo compressore";

Analisi delle attività e dei tempi di esposizione con riferimento alla Scheda di Gruppo Omogeneo n. 144 del C.P.T. Torino (Costruzioni stradali in genere - Nuove costruzioni): a) utilizzo rullo compressore per 75%.

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Non presente", Corpo Intero (WBV): "Compreso tra 0,5 e 1,15 m/s²".

Misure Preventive e Protettive relative al rischio:

Sorveglianza Sanitaria:

Sorveglianza sanitaria per i lavoratori. I lavoratori esposti a livelli di vibrazioni superiori ai valori d'azione devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria obbligatoria di cui all'articolo 16 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626. Detto controllo prevede: a) un accertamento preventivo inteso a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della loro idoneità alla mansione specifica; b) accertamento periodico, di norma una volta l'anno o con periodicità diversa decisa dal medico competente in funzione della valutazione del rischio.

Informazione e Formazione:

Informazione e formazione dei lavoratori. Nelle attività che comportano una esposizione a rischi derivanti da vibrazioni, il datore di lavoro provvede a che i lavoratori ricevano informazioni e una formazione adeguata con particolare riguardo a: a) le misure adottate a eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle vibrazioni meccaniche; b) i valori limite di esposizione e ai valori d'azione; c) i risultati delle valutazioni e misurazioni delle vibrazioni meccaniche effettuate e alle potenziali lesioni derivanti dalle attrezzature di lavoro utilizzate; d) l'utilità e il modo di individuare e di segnalare sintomi e lesioni; e) le circostanze nelle quali i lavoratori hanno diritto a una sorveglianza sanitaria; f) le procedure di lavoro sicure per ridurre al minimo l'esposizione a vibrazioni meccaniche.

Formazione e addestramento uso DPI. Il datore di lavoro assicura una formazione adeguata e organizza, se necessario, uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI.

Formazione specifica uso macchina/attrezzo. Il datore di lavoro, quando sono superati i valori d'azione, assicura una formazione adeguata e organizza uno specifico addestramento circa l'uso corretto e sicuro delle macchine e/o attrezzature di lavoro, in modo da ridurre al minimo la loro esposizione a vibrazioni meccaniche.

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. Il datore di lavoro elimina i rischi alla fonte o li riduce al minimo e, in ogni caso, a livelli non superiori ai valori limite di esposizione.

Acquisto di nuove macchine mobili. Il datore di lavoro privilegia, all'atto dell'acquisto di nuove macchine mobili, quelle che espongono a minori livelli di vibrazioni. Inderogabile per $A(8) > 1,15 \text{ m/s}^2$.

Adozione di metodi di lavoro. Il datore di lavoro adotta i cicli di lavoro che consentano di alternare periodi di esposizione a vibrazione a periodi in cui il lavoratore non sia esposto a vibrazione.

Manutenzione macchine mobili. Il datore di lavoro adotta un programma di manutenzione regolare e periodico delle macchine mobili, con particolare riguardo alle sospensioni, ai sedili ed al posto di guida degli automezzi.

Utilizzo corretto di macchine mobili. I lavoratori devono applicare le modalità corrette di guida al fine di ridurre le vibrazioni in conformità alla formazione ricevuta; ad esempio: evitare alte velocità in particolare su strade accidentate, postura di guida e corretta regolazione del sedile.

Pianificazione dei percorsi di lavoro. Il datore di lavoro pianifica, laddove possibile, i percorsi di lavoro scegliendo quelli meno accidentati; oppure, dove possibile, effettuare lavori di livellamento stradale.

Procedure di lavoro ed esercizi alla colonna. I lavoratori devono evitare ulteriori fattori di rischio per disturbi a carico della colonna ed effettuare esercizi per prevenire il mal di schiena durante le pause di lavoro in conformità alla formazione ricevuta.

Dispositivi di protezione individuale:

Fornitura di indumenti per la protezione dal freddo e l'umidità. Il datore di lavoro fornisce, ai lavoratori esposti alle vibrazioni, indumenti per la protezione dal freddo e dall'umidità.

Fornitura di dispositivi di smorzamento. Il datore di lavoro dota le macchine, che espongono ai più alti livelli di vibrazione, di dispositivi di smorzamento che attenuano la vibrazione trasmessa al corpo intero (piedi o parte seduta del lavoratore).

Fornitura di sedili ammortizzanti. Il datore di lavoro dota le macchine, che espongono ai più alti livelli di vibrazione, di sedili ammortizzanti che attenuano la vibrazione trasmessa al corpo intero (piedi o parte seduta del lavoratore).

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) Rullo compressore: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Esecutive:

Prima dell'uso: 1) Controlla tutti i dispositivi di segnalazione (acustici e luminosi) e i gruppi ottici di illuminazione; 2) Controlla tutti i comandi e i dispositivi frenanti; 3) Controlla, proteggendoti adeguatamente, l'integrità dei componenti dell'impianto oleodinamico, prestando particolare riguardo alle tubazioni flessibili; 4) Controlla i percorsi e le aree di manovra richiedendo, se necessario, la predisposizione di adeguati rafforzamenti; 5) Nel cantiere procedi a velocità moderata, nel rispetto dei limiti ivi stabiliti; 6) In prossimità dei posti di lavoro procedi a passo d'uomo; 7) Durante gli spostamenti del mezzo, aziona il girofaro; 8) Controlla che lungo i percorsi carrabili del cantiere e, in particolare, nella zona di lavoro non vi sia la presenza di sottoservizi (cavi, tubazioni, ecc. per il passaggio di gas, energia elettrica, acqua, fognature, linee telefoniche, ecc.); 9) Se devi effettuare manovre in spazi ristretti o in condizioni di limitata visibilità, richiedi l'intervento di personale a terra; 10) Evita, se non esplicitamente consentito, di transitare o fermarti in prossimità del bordo degli scavi.

Durante l'uso: 1) Annuncia l'inizio delle manovre mediante l'apposito segnalatore acustico; 2) Impedisci a chiunque l'accesso a bordo del mezzo; 3) Accertati che i serbatoi dell'acqua per il raffreddamento dei tamburi siano sempre adeguatamente riforniti; 4) Evita di surriscaldare eccessivamente i tamburi; 5) Durante i rifornimenti, spegni il motore, evita di fumare ed accertati dell'assenza di fiamme libere in adiacenza del mezzo; 6) Informa tempestivamente il preposto e/o il datore di lavoro, di malfunzionamenti o pericoli che dovessero evidenziarsi durante il lavoro.

Dopo l'uso: 1) Posiziona il mezzo nelle aree di sosta appositamente predisposte, assicurandoti di aver inserito il blocco dei comandi ed il freno di stazionamento; 2) Effettua tutte le operazioni di revisione e manutenzione della macchina secondo quanto indicato nel libretto del mezzo e sempre dopo esserti accertato che i motori siano spenti e non riavviabili da terzi accidentalmente.

Riferimenti Normativi:

Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008; Legge 1 marzo 1968 n.186; D.P.R. 24 luglio 1996 n.459; CEI 34-34.

- 2) DPI: operatore rullo compressore;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) copricapo; c) calzature di sicurezza; d) otoprotettori; e) guanti; f) indumenti protettivi (tute).

Attrezzi utilizzati dall'operatore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Scarificatrice

La scarificatrice è una macchina utilizzata per la rimozione di manti stradali esistenti, i cui principali organi lavoratori sono una fresa rotante ed un nastro trasportatore.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesolamenti, stritolamenti;
- 2) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Irritazioni cutanee, reazioni allergiche;
- 6) Punture, tagli, abrasioni;
- 7) Rumore per "Addetto scarificatrice (fresa)";

Analisi dei livelli di esposizione al rumore con riferimento alla Scheda di Gruppo Omogeneo n. 169 del C.P.T. Torino (Costruzioni stradali in genere - Rifacimento manti).

Fascia di appartenenza. Sulla settimana di maggiore esposizione è "Superiore a 85 dB(A)"; sull'attività di tutto il cantiere è "Superiore a 85 dB(A)".

Misure Preventive e Protettive relative al rischio:

Sorveglianza Sanitaria:

Sorveglianza sanitaria per i lavoratori. I lavoratori la cui esposizione al rumore eccede i valori superiori di azione (Lex > 85 dB(A)) sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 16 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626. La

sorveglianza e' effettuata dal medico competente e comprende: a) accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica; b) accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

Informazione e Formazione:

Informazione e Formazione dei lavoratori. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626, i lavoratori esposti a valori uguali o superiori ai valori inferiori di azione sono informati e formati in relazione ai rischi provenienti dall'esposizione al rumore, con particolare riferimento: a) alla natura di detti rischi; b) alle misure adottate in applicazione del presente titolo volte a eliminare o ridurre al minimo il rischio derivante dal rumore, incluse le circostanze in cui si applicano dette misure; c) ai valori limite di esposizione e ai valori di azione di cui all'articolo 49-quater del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626; d) ai risultati delle valutazioni e misurazioni del rumore effettuate in applicazione dell'articolo 49-quinquies del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626 insieme a una spiegazione del loro significato e dei rischi potenziali; e) all'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale dell'udito (art. 43 comma 5 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626); f) all'utilità e ai mezzi impiegati per individuare e segnalare sintomi di danni all'udito; g) alle circostanze nelle quali i lavoratori hanno diritto a una sorveglianza sanitaria e all'obiettivo della stessa; h) alle procedure di lavoro sicure per ridurre al minimo l'esposizione al rumore.

Misure tecniche e organizzative:

Misure di prevenzione e protezione. Al fine di eliminare i rischi alla fonte o di ridurli al minimo e, in ogni caso, a livelli non superiori ai valori limite di esposizione le misure di prevenzione e protezione riguardano: a) adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; b) scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile, inclusa l'eventualità di rendere disponibili ai lavoratori attrezzature di lavoro conformi ai requisiti di cui al titolo III del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626, il cui obiettivo o effetto è di limitare l'esposizione al rumore; c) progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro; d) adeguata informazione e formazione sull'uso corretto delle attrezzature di lavoro in modo da ridurre al minimo l'esposizione al rumore dei lavoratori; e) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti e/o adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; f) opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; g) riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione e della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo.

Locali di riposo. Nel caso in cui, data la natura dell'attività, il lavoratore beneficia dell'utilizzo di locali di riposo messa a disposizione dal datore di lavoro, il rumore in questi locali e' ridotto a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

Segnalazione e delimitazione zone ad elevata rumorosità. I luoghi di lavoro dove i lavoratori sono esposti ad un rumore al di sopra dei valori superiori di azione sono indicati da appositi segnali. Dette aree sono inoltre delimitate e l'accesso alle stesse è limitato, ove ciò sia tecnicamente possibile e giustificato dal rischio di esposizione.

Programma di misure tecniche e organizzative. Elaborazione ed applicazione di un programma di misure tecniche e organizzative volte a ridurre l'esposizione al rumore, considerando in particolare le misure di prevenzione e protezione sopra elencate.

Istruzioni per gli addetti.

- 1) I carter ed i rivestimenti degli organi motore devono essere tenuti chiusi.
- 2) Non lasciare in funzione i motori durante le soste prolungate di lavorazione.
- 3) Durante le fasi di lavoro che eccedono gli 85 dB(A), non devono essere svolte altre lavorazioni nelle immediate vicinanze. Se necessario queste devono risultare opportunamente distanziate.

Dispositivi di protezione individuale:

Uso dei Dispositivi di protezione individuale. Durante le seguenti attività e con le rispettive indicazioni in merito alla protezione dell'udito i lavoratori sono forniti di specifici DPI dell'udito:

- 1) Utilizzo fresa (B281), protezione dell'udito Obbligatoria, DPI dell'udito Generico (cuffie o inserti) (valore di attenuazione 12 dB(A)).

Si prevede per i lavoratori adeguato addestramento sull'uso dei dispositivi dell'udito (art. 43 comma 5 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626).

- 8) Scivolamenti, cadute a livello;
- 9) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 10) Vibrazioni per "Addetto scarificatrice (fresa)";

Analisi delle attività e dei tempi di esposizione con riferimento alla Scheda di Gruppo Omogeneo n. 169 del C.P.T. Torino (Costruzioni stradali in genere - Rifacimento manti): a) utilizzo scarificatrice per 65%.

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Compreso tra 0,5 e 1,15 m/s²".

Misure Preventive e Protettive relative al rischio:

Sorveglianza Sanitaria:

Sorveglianza sanitaria per i lavoratori. I lavoratori esposti a livelli di vibrazioni superiori ai valori d'azione devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria obbligatoria di cui all'articolo 16 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626. Detto controllo prevede: a) un accertamento preventivo inteso a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della loro idoneità alla mansione specifica; b) accertamento periodico, di norma una volta l'anno o con periodicità diversa decisa dal medico competente in funzione della valutazione del rischio.

Informazione e Formazione:

Informazione e formazione dei lavoratori. Nelle attività che comportano una esposizione a rischi derivanti da vibrazioni, il datore di lavoro provvede a che i lavoratori ricevano informazioni e una formazione adeguata con

particolare riguardo a: a) le misure adottate a eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle vibrazioni meccaniche; b) i valori limite di esposizione e ai valori d'azione; c) i risultati delle valutazioni e misurazioni delle vibrazioni meccaniche effettuate e alle potenziali lesioni derivanti dalle attrezzature di lavoro utilizzate; d) l'utilità e il modo di individuare e di segnalare sintomi e lesioni; e) le circostanze nelle quali i lavoratori hanno diritto a una sorveglianza sanitaria; f) le procedure di lavoro sicure per ridurre al minimo l'esposizione a vibrazioni meccaniche.

Formazione e addestramento uso DPI. Il datore di lavoro assicura una formazione adeguata e organizza, se necessario, uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI.

Formazione specifica uso macchina/attrezzo. Il datore di lavoro, quando sono superati i valori d'azione, assicura una formazione adeguata e organizza uno specifico addestramento circa l'uso corretto e sicuro delle macchine e/o attrezzature di lavoro, in modo da ridurre al minimo la loro esposizione a vibrazioni meccaniche.

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. Il datore di lavoro elimina i rischi alla fonte o li riduce al minimo e, in ogni caso, a livelli non superiori ai valori limite di esposizione.

Acquisto di nuove macchine mobili. Il datore di lavoro privilegia, all'atto dell'acquisto di nuove macchine mobili, quelle che espongono a minori livelli di vibrazioni. Inderogabile per $A(8) > 1,15 \text{ m/s}^2$.

Adozione di metodi di lavoro. Il datore di lavoro adotta i cicli di lavoro che consentano di alternare periodi di esposizione a vibrazione a periodi in cui il lavoratore non sia esposto a vibrazione.

Manutenzione macchine mobili. Il datore di lavoro adotta un programma di manutenzione regolare e periodico delle macchine mobili, con particolare riguardo alle sospensioni, ai sedili ed al posto di guida degli automezzi.

Utilizzo corretto di macchine mobili. I lavoratori devono applicare le modalità corrette di guida al fine di ridurre le vibrazioni in conformità alla formazione ricevuta; ad esempio: evitare alte velocità in particolare su strade accidentate, postura di guida e corretta regolazione del sedile.

Pianificazione dei percorsi di lavoro. Il datore di lavoro pianifica, laddove possibile, i percorsi di lavoro scegliendo quelli meno accidentati; oppure, dove possibile, effettuare lavori di livellamento stradale.

Procedure di lavoro ed esercizi alla colonna. I lavoratori devono evitare ulteriori fattori di rischio per disturbi a carico della colonna ed effettuare esercizi per prevenire il mal di schiena durante le pause di lavoro in conformità alla formazione ricevuta.

Dispositivi di protezione individuale:

Fornitura di indumenti per la protezione dal freddo e l'umidità. Il datore di lavoro fornisce, ai lavoratori esposti alle vibrazioni, indumenti per la protezione dal freddo e dall'umidità.

Fornitura di dispositivi di smorzamento. Il datore di lavoro dota le macchine, che espongono ai più alti livelli di vibrazione, di dispositivi di smorzamento che attenuano la vibrazione trasmessa al corpo intero (piedi o parte seduta del lavoratore).

Fornitura di sedili ammortizzanti. Il datore di lavoro dota le macchine, che espongono ai più alti livelli di vibrazione, di sedili ammortizzanti che attenuano la vibrazione trasmessa al corpo intero (piedi o parte seduta del lavoratore).

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) Scarificatrice: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Esecutive:

Prima dell'uso: 1) Controlla tutti i dispositivi di segnalazione (acustici e luminosi) e i gruppi ottici di illuminazione; controlla tutti i comandi e i dispositivi frenanti; 2) Verifica che siano correttamente disposte tutte le protezioni da organi in movimento (rotore fresante, nastro trasportatore, ecc); 3) Accertati che l'area di lavoro sia stata adeguatamente segnalata e che il traffico veicolare sia stato deviato a distanza di sicurezza; 4) Durante gli spostamenti del mezzo, aziona il girofaro.

Durante l'uso: 1) Evitare assolutamente di allontanarsi dai comandi durante le lavorazioni; 2) Durante i rifornimenti, spegni il motore, evita di fumare ed accertati dell'assenza di fiamme libere in adiacenza del mezzo; 3) Informa tempestivamente il preposto e/o il datore di lavoro, di malfunzionamenti o pericoli che dovessero evidenziarsi durante il lavoro.

Dopo l'uso: 1) Effettua tutte le operazioni di revisione e manutenzione della macchina secondo quanto indicato nel libretto del mezzo e sempre dopo esserti accertato che i motori siano spenti e non riavviabili da terzi accidentalmente.

Riferimenti Normativi:

Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008; Legge 1 marzo 1968 n.186; D.P.R. 24 luglio 1996 n.459; CEI 34-34.

- 2) DPI: operatore scarificatrice;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) copricapo; c) calzature di sicurezza; d) otoprotettori; e) guanti; f) indumenti protettivi (tute).

Attrezzi utilizzati dall'operatore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Trattore

Il trattore è una macchina adibita al traino (di altri automezzi, di carrelli, ecc.) e/o al funzionamento di altre macchine fornendo, a questo scopo, anche una presa di forza.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Incendi, esplosioni;
- 3) Investimento, ribaltamento;
- 4) Irritazioni cutanee, reazioni allergiche;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) Trattore: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Esecutive:

Prima dell'uso: 1) Controlla tutti i dispositivi di segnalazione (acustici e luminosi) e i gruppi ottici di illuminazione; 2) Controlla tutti i comandi e i dispositivi frenanti; 3) Nel cantiere procedi a velocità moderata, nel rispetto dei limiti ivi stabiliti; in prossimità dei posti di lavoro procedi a passo d'uomo; 4) Durante gli spostamenti del mezzo, aziona il girofaro; 5) Evita di collegare eventuali macchinari alla presa di forza, con il motore in funzione.

Durante l'uso: 1) Evita assolutamente di scendere dal mezzo con macchine semoventi collegate alla presa di forza, con il motore in funzione; 2) Evita di utilizzare il mezzo all'interno di locali chiusi o poco ventilati; 3) Durante i rifornimenti, spegni il motore, evita di fumare ed accertati dell'assenza di fiamme libere in adiacenza del mezzo; 4) Informa tempestivamente il preposto e/o il datore di lavoro, di malfunzionamenti o pericoli che dovessero evidenziarsi durante il lavoro.

Dopo l'uso: 1) Azionare il freno di stazionamento; 2) Posiziona il mezzo nelle aree di sosta appositamente predisposte, assicurandoti di aver azionato il freno di stazionamento; 3) Effettua tutte le operazioni di revisione e manutenzione della macchina secondo quanto indicato nel libretto del mezzo e sempre dopo esserti accertato che i motori siano spenti e non riavviabili da terzi accidentalmente.

Riferimenti Normativi:

Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008; Legge 1 marzo 1968 n.186; D.P.R. 24 luglio 1996 n.459; CEI 34-34.

- 2) DPI: operatore trattore;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) copricapo; b) calzature di sicurezza; c) otoprotettori; d) guanti; e) indumenti protettivi (tute).

Attrezzi utilizzati dall'operatore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Autobotte con pompa aspirante/premente

L'autobotte è una macchina utilizzata per il trasporto di mezzi, materiali liquidi, costituita essenzialmente da una cabina, destinata ad accogliere il conducente, ed un recipiente generalmente svuotabile, a mezzo di un sistema oleodinamico o con pompa.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 3) Inalazione polveri, fibre;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Irritazioni cutanee, reazioni allergiche;
- 7) Movimentazione manuale dei carichi;
- 8) Rumore per "Operatore autocarro";

Analisi dei livelli di esposizione al rumore con riferimento alla Scheda di Gruppo Omogeneo n. 24 del C.P.T. Torino (Costruzioni edili in genere - Nuove costruzioni).

Fascia di appartenenza. Sulla settimana di maggiore esposizione è "Inferiore a 80 dB(A)"; sull'attività di tutto il cantiere è "Inferiore a 80 dB(A)".

Misure Preventive e Protettive relative al rischio:

Misure tecniche e organizzative:

Misure di prevenzione e protezione. Al fine di eliminare i rischi alla fonte o di ridurli al minimo e, in ogni caso, a livelli non superiori ai valori limite di esposizione le misure di prevenzione e protezione riguardano: a) adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; b) scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile, inclusa l'eventualità di rendere disponibili ai

lavoratori attrezzature di lavoro conformi ai requisiti di cui al titolo III del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626, il cui obiettivo o effetto è di limitare l'esposizione al rumore; c) progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro; d) adeguata informazione e formazione sull'uso corretto delle attrezzature di lavoro in modo da ridurre al minimo l'esposizione al rumore dei lavoratori; e) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti e/o adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; f) opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; g) riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione e della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo.

Locali di riposo. Nel caso in cui, data la natura dell'attività, il lavoratore benefici dell'utilizzo di locali di riposo messa a disposizione dal datore di lavoro, il rumore in questi locali è ridotto a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

Istruzioni per gli addetti.

- 1) Le cabine delle macchine operatrici devono essere tenute chiuse durante le lavorazioni, per ridurre al minimo l'esposizione dell'operatore.
- 2) I carter ed i rivestimenti degli organi motore devono essere tenuti chiusi.
- 3) Non lasciare in funzione i motori durante le soste prolungate di lavorazione.

9) Scivolamenti, cadute a livello;

10) Urti, colpi, impatti, compressioni;

11) Vibrazioni per "Operatore autocarro";

Analisi delle attività e dei tempi di esposizione con riferimento alla Scheda di Gruppo Omogeneo n. 24 del C.P.T. Torino (Costruzioni edili in genere - Nuove costruzioni): a) utilizzo autocarro per 60%.

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Inferiore a 0,5 m/s²".

Misure Preventive e Protettive relative al rischio:

Informazione e Formazione:

Informazione e formazione dei lavoratori. Nelle attività che comportano una esposizione a rischi derivanti da vibrazioni, il datore di lavoro provvede a che i lavoratori ricevano informazioni e una formazione adeguata con particolare riguardo a: a) le misure adottate a eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle vibrazioni meccaniche; b) i valori limite di esposizione e ai valori d'azione; c) i risultati delle valutazioni e misurazioni delle vibrazioni meccaniche effettuate e alle potenziali lesioni derivanti dalle attrezzature di lavoro utilizzate; d) l'utilità e il modo di individuare e di segnalare sintomi e lesioni; e) le circostanze nelle quali i lavoratori hanno diritto a una sorveglianza sanitaria; f) le procedure di lavoro sicure per ridurre al minimo l'esposizione a vibrazioni meccaniche.

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. Il datore di lavoro elimina i rischi alla fonte o li riduce al minimo e, in ogni caso, a livelli non superiori ai valori limite di esposizione.

Acquisto di nuove macchine mobili. Il datore di lavoro privilegia, all'atto dell'acquisto di nuove macchine mobili, quelle che espongono a minori livelli di vibrazioni. Inderogabile per A(8) > 1,15 m/s².

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) Autobotte con pompa aspirante/premente: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Esecutive:

Prima dell'uso: 1) Controlla tutti i dispositivi di segnalazione (acustici e luminosi) e i gruppi ottici di illuminazione; 2) Controlla tutti i comandi e i dispositivi frenanti; 3) Disponi affinché la visibilità del posto di guida sia ottimale; 4) Controlla i percorsi e le aree di manovra richiedendo, se necessario, la predisposizione di adeguati rafforzamenti; 5) Nel cantiere procedi a velocità moderata, nel rispetto dei limiti ivi stabiliti; 6) In prossimità dei posti di lavoro procedi a passo d'uomo; 7) Durante gli spostamenti del mezzo, aziona il girofaro; 8) Controlla che lungo i percorsi carrabili del cantiere e, in particolare, nella zona di lavoro non vi sia la presenza di sottoservizi (cavi, tubazioni, ecc. per il passaggio di gas, energia elettrica, acqua, fognature, linee telefoniche, ecc.); 9) Se devi effettuare manovre in spazi ristretti o in condizioni di limitata visibilità, richiedi l'intervento di personale a terra; 10) Evita, se non esplicitamente consentito, di transitare o fermarti in prossimità del bordo degli scavi; 11) Accertati che il mezzo sia posizionato in maniera da consentire il passaggio pedonale e, comunque, provvedi a delimitare il raggio d'azione del mezzo; 12) Verifica che non vi siano linee elettriche interferenti l'area di manovra del mezzo.

Durante l'uso: 1) Annuncia l'inizio dell'azionamento del ribaltabile mediante l'apposito segnalatore acustico; 2) Impedisci a chiunque di farsi trasportare fuori dalla cabina; 3) Evita assolutamente di azionare il ribaltabile se il mezzo è in posizione inclinata; 4) Nel caricare il recipiente poni attenzione a: non squilibrare il mezzo, non superare il carico massimo; 5) Evita sempre di caricare il mezzo oltre il consentito; 6) Accertati sempre, prima del trasporto, che i dispositivi di sicurezza degli accessori siano correttamente agganciati; 7) Durante le operazioni di carico e scarico scendi dal mezzo se la cabina di guida non è dotata di roll-bar antischiacciamento; 8) Durante i rifornimenti, spegni il motore, evita di fumare ed accertati dell'assenza di fiamme libere in adiacenza del mezzo; 9) Informa tempestivamente il preposto e/o il datore di lavoro, di malfunzionamenti o pericoli che dovessero evidenziarsi durante il lavoro.

Dopo l'uso: 1) Effettua tutte le operazioni di revisione e manutenzione della macchina (ponendo particolare attenzione ai freni ed ai pneumatici) secondo quanto indicato nel libretto del mezzo e sempre dopo esserti accertato che i motori siano spenti e non riavviabili da terzi accidentalmente.

Riferimenti Normativi:

- Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008; Legge 1 marzo 1968 n.186; D.P.R. 24 luglio 1996 n.459; CEI 34-34.
- 2) DPI: operatore autobotte con pompa aspirante/premente;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) guanti; d) indumenti protettivi (tute).

Attrezzi utilizzati dall'operatore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI SICUREZZA PER MODIFICHE DEL LUOGO DI ESECUZIONE E/O DELLE LAVORAZIONI

Considerato l'oggetto dei lavori da affidare e per i luoghi di esecuzione potranno verificarsi necessità di modifiche o integrazioni del P.S.C..

Pertanto il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, avendone le competenze assegnategli dall'art. 92 comma 1 lettera b) decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81, adeguerà il presente piano di sicurezza e di coordinamento, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute o, in caso di apprezzamento delle proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, per le modifiche necessarie al loro recepimento.

Per agevolazione del compito del Coordinatore per l'Esecuzione il presente P.S.C. ha già individuato lavorazioni, relativi rischi e misure di prevenzione, di normale ricorrenza nelle attività edilizie alle quali il medesimo potrà fare riferimento all'atto dell'integrazione del piano stesso.

In tali casi le integrazioni del piano di sicurezza dovranno essere sottoscritte da tutti soggetti già obbligati alla sottoscrizione del P.S.C..


Il Coordinatore per l'esecuzione, qualora nelle riunioni periodiche di coordinamento vengano definite nuove procedure di esecuzione dei lavori, nuove lavorazioni e relative misure di sicurezza e prevenzione, ed il verbale sottoscritto dalle parti intervenute possieda i requisiti minimi di legge (All. XV, D. Lgs. 81/08) potrà considerarlo equipollente. Ovviamente esso dovrà essere sottoscritto da tutti soggetti obbligati alla sottoscrizione del P.S.C., e non solo dagli intervenuti alla riunione e consegnato in copia ai e ai lavoratori autonomi, nonché dai datori di lavoro alle imprese esecutrici ai rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori (R.L.S.) per le incombenze di competenza di cui agli artt. 100, 101, 102 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI SICUREZZA PER LE INTERFERENZE CON LE ATTIVITA' DEL LUOGO DI ESECUZIONE

Considerato che per l'oggetto dei lavori da affidare e per i luoghi di esecuzione, il datore di lavoro (Dirigente Scolastico) non coincide con il committente (Città di Torino), la Città essendo il soggetto che affiderà il contratto ha redatto il Piano di Sicurezza e Coordinamento che sostituisce per specifica previsione di legge, il documento di valutazione dei rischi da interferenze. In tale Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art.26 comma 3-ter i rischi da interferenze sono stati oggetto di una "valutazione dei rischi" standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, (Dirigente Scolastico) prima dell'inizio dell'esecuzione, dovrà obbligatoriamente verificare ed eventualmente completare o rettificare il predetto Piano di Sicurezza riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Per effetto dell'art. 96 del D. Lgs. 81/08 comma 2 il succitato piano di sicurezza e di coordinamento completato con il piano operativo di sicurezza e le integrazioni del datore di lavoro responsabile delle attività svolte nel luogo di esecuzione dei lavori, affinché costituiscano, limitatamente al singolo cantiere interessato, adempimento alle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 1, lettera a), all'articolo 26, commi 1, lettera b), 2, 3, e 5, e all'articolo 29, comma 3, devono essere sottoscritte

per l'accettazione, oltre che dai redattori e dal committente, da parte di ciascun datore di lavoro delle imprese operanti.



COORDINAMENTO DELLE LAVORAZIONI E FASI

Non sono presenti Lavorazioni o Fasi interferenti "da coordinare" perché il numero dei lavoratori presenti contemporaneamente in ciascun cantiere è previsto nella misura massima di tre unità per ciascuna impresa qualificata in opere generali o speciali. Sulla base delle lavorazioni da eseguire, della dimensione delle aree di esecuzione e del numero degli interventi previsti sul territorio della città di Torino i lavoratori addetti saranno utilizzati per gruppi omogenei alle specifiche lavorazioni e quindi non avranno possibilità di aggravare reciprocamente i rischi già presenti e considerati nelle singole posizioni lavorative.

Le interferenze, e i rischi specifici derivanti da attività esterne a quella del cantiere, nascenti a causa delle attività presenti contemporaneamente ai cantieri di cui al presente piano, ma subordinate a datori di lavoro non dipendenti dal contratto di appalto del committente "Città di Torino" sono state prese in considerazione con il recepimento delle COMUNICAZIONI DEI DATORI DI LAVORO DELLE ATTIVITA' IN CUI VENGONO ESEGUITI I LAVORI ALLEGATE IN CALCE (SCHEDE ART. 26 D.LGS. 81/08). Esse prima del concreto inizio dei lavori o in corso d'opera se necessario, verranno a seguito di VARIAZIONI COMUNICATE DAL SOGGETTO DATORE DI LAVORO DEL LUOGO DI ESECUZIONE riconsiderate al fine di eliminare, o annullati i rischi emergenti, a cura del Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori, provvedendo ad aggiornare il presente piano di sicurezza e coordinamento. Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 articolo 92 comma 1 a).

LA MANCATA CONSEGNA DELLE SCHEDE SUCCITATE, E CONSEGUENTEMENTE DELL'AGGIORNAMENTO DEL P.S.C., SARA' MOTIVO TASSATIVO ALL'IMPEDIMENTO DELL'INIZIO DELLE OPERE PREVISTE NEL FABBRICATO RELATIVO, INDIPENDENTEMENTE DAI MOTIVI ADDOTTI, DALLE FINALITA' O PARTICOLARI URGENZE O INTERESSI COLLEGATE ALLE OPERE DA INIZIARE, CON UNICA ECCEZIONE DELLE EMERGENZE, MASOLO PER L'ELIMINAZIONE DEI PERICOLI GRAVI ED IMMEDIATI.

COORDINAMENTO PER USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

(punto 2.1.2, lettera f, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

LOCALE PER LAVARSI

I datori di lavoro delle ditte subappaltatrici o comunque vincolate da contratti stipulati con l'appaltatore dovranno uniformarsi alle disposizioni e modalità di uso dei locali disposte da quest'ultimo, che dovrà definirne la turnazione e gli orari di utilizzo da parte delle varie ditte in funzione del personale presente giornalmente in cantiere. Ciascun datore di lavoro per quanto di competenza disporrà i relativi ordini al proprio personale dipendente ed eventualmente il differimento orario dell'inizio e fine dell'attività lavorativa. In caso di disaccordo tra le parti il Coordinatore Per L'esecuzione Dei Lavori è la persona preposta a redimere le liti e ha il diritto/dovere di procedere ad impartire con sollecitudine le disposizioni necessarie in merito all'uso dei locali per lavarsi. In tal caso tutti dovranno adeguarsi pena l'allontanamento irrevocabile dal cantiere.

[all.XV D.lgs 81/08]

SPOGLIATOIO

Gli spogliatoi saranno in uso collettivo per tutti i lavoratori presenti in cantiere, indipendentemente dalla ditta di appartenenza.

I datori di lavoro delle ditte subappaltatrici o comunque vincolate da contratti stipulati con l'appaltatore dovranno uniformarsi alle disposizioni e assegnazione degli spazi disposte da quest'ultimo.

Ciascun datore di lavoro per quanto di competenza disporrà conseguenti ordini al proprio personale dipendente.

In caso di disaccordo tra le parti il Coordinatore Per L'esecuzione Dei Lavori è la persona preposta a redimere le liti e ha il diritto/dovere di procedere ad impartire con sollecitudine le disposizioni necessarie in merito all'uso di detti locali. In tal caso tutti dovranno adeguarsi pena l'allontanamento irrevocabile dal cantiere.

[all.XV D.lgs 81/08]

REFETTORIO

I datori di lavoro delle ditte subappaltatrici o comunque vincolate da contratti stipulati con l'appaltatore dovranno uniformarsi alle disposizioni e modalità di uso dei locali disposte da quest'ultimo, che dovrà definirne eventualmente la turnazione e gli orari di utilizzo da parte delle varie ditte in funzione del personale presente giornalmente in cantiere.

Ciascun datore di lavoro per quanto di competenza disporrà i relativi ordini al proprio personale dipendente ed eventualmente il differimento orario dell'inizio e fine della pausa per il pranzo.

In caso di disaccordo tra le parti il Coordinatore Per L'esecuzione Dei Lavori è la persona preposta a redimere le liti e ha il diritto/dovere di procedere ad impartire con sollecitudine le disposizioni

necessarie in merito all'uso del refettorio. In tal caso tutti dovranno adeguarsi pena l'allontanamento irrevocabile dal cantiere.

[all.XV D.lgs 81/08]

ZONE DI DEPOSITO ATTREZZATURE

Tali zone saranno in uso collettivo per tutte le imprese presenti in cantiere.

I datori di lavoro delle ditte subappaltatrici o comunque vincolate da contratti stipulati con l'appaltatore dovranno uniformarsi alle disposizioni e assegnazione degli spazi disposte da quest'ultimo. All'impresa appaltatrice competono, nei confronti del committente, gli oneri manutentivi, di sorveglianza e di pulizia degli spazi.

Ciascun datore di lavoro per quanto di competenza disporrà conseguenti ordini al proprio personale dipendente.

In caso di disaccordo tra le parti il Coordinatore Per L'esecuzione Dei Lavori è la persona preposta a redimere le liti e ha il diritto/dovere di procedere ad impartire con sollecitudine le disposizioni necessarie in merito all'uso di detti spazi. In tal caso tutti dovranno adeguarsi pena l'allontanamento irrevocabile dal cantiere.

[all.XV D.lgs 81/08]

ZONE STOCCAGGIO MATERIALI

Per tali zone si fa riferimento alla sezione "ZONE DI DEPOSITO ATTREZZATURE"

VIABILITÀ AUTOMEZZI E PEDONALE

Tali impianti, spazi e percorsi, saranno in uso collettivo per tutte le imprese presenti in cantiere.

I datori di lavoro delle ditte subappaltatrici o comunque vincolate da contratti stipulati con l'appaltatore dovranno uniformarsi alla cartellonistica riportante le norme di uso e alle disposizioni, verbali se necessarie dell'immediatezza, altrimenti scritte, disposte da quest'ultimo in merito all'utilizzo delle reti dei servizi e alla viabilità, compreso l'uso degli eventuali spazi per i parcheggi interni dei mezzi privati dei dipendenti. All'impresa appaltatrice competono, nei confronti del committente, gli oneri manutentivi, di sorveglianza e di pulizia degli spazi.

L'appaltatore è tenuto ad apporre la cartellonistica necessaria al corretto uso degli impianti, spazi e percorsi di cantiere in conformità al presente P.S.C. e agli speciali disposizioni impartite dal C.E.L.

Ciascun datore di lavoro per quanto di competenza disporrà i conseguenti ordini al proprio personale dipendente.

In caso di disaccordo tra le parti il Coordinatore Per L'esecuzione Dei Lavori è la persona preposta a redimere le liti e ha il diritto/dovere di procedere ad impartire con sollecitudine le disposizioni necessarie in merito all'uso di detti impianti, spazi e percorsi. In tal caso tutti dovranno adeguarsi pena l'allontanamento irrevocabile dal cantiere.

[all.XV D.lgs 81/08]

IMPIANTO DI ADDUZIONE DI ACQUA

Per tali impianti si fa riferimento alla sezione "VIABILITÀ AUTOMEZZI E PEDONALE"

IMPIANTI DI ADDUZIONE DI ENERGIA DI QUALSIASI TIPO

Per tali impianti si fa riferimento alla sezione "VIABILITÀ AUTOMEZZI E PEDONALE"

PONTEGGI

Tali apprestamenti sono di uso principale delle rispettive imprese proprietarie o detentrici con titolo legittimo.

Ad eccezione dei mezzi d'opera e delle attrezzature, per i quali vige la facoltà di disporre in modo autonomo ed esclusivo da parte del legittimo possessore, oppure di consentirne l'uso alle imprese terze presenti nel cantiere, **gli apprestamenti, in subordine alla precedenza di utilizzo del possessore, saranno sempre di uso collettivo, indipendentemente dalla proprietà o diritto di possesso.**

Gli oneri manutentivi, assicurativi, amministrativi, di sorveglianza e di pulizia dei mezzi e delle attrezzature competono ai rispettivi legittimi detentori o proprietari, fatti salvi patti contrari stipulati tra le imprese coinvolte.

Gli oneri di sorveglianza e di pulizia degli apprestamenti competono, nei confronti del committente, all'impresa titolare del contratto di appalto stipulato con la città di Torino.

Gli oneri manutentivi, degli apprestamenti competono alle rispettive imprese proprietarie o detentrici con titolo legittimo, fatti salvi patti contrari stipulati tra le imprese coinvolte.

L'impresa titolare del contratto di appalto ha comunque l'obbligo di intervenire in surrogazione dei rispettivi legittimi detentori o proprietari, qualora i medesimi omettessero gli interventi manutentivi, assicurativi, amministrativi e di pulizia suddetti, ancorché a loro assegnati.

I datori di lavoro coinvolti nella realizzazione dell'opera per quanto di competenza disporranno i conseguenti ordini al proprio personale dipendente.

In caso di disaccordo tra le parti il Coordinatore Per L'esecuzione Dei Lavori è la persona preposta a redimere le liti e ha il diritto/dovere di procedere ad impartire con sollecitudine le disposizioni necessarie in merito all'uso di detti apprestamenti. In tal caso tutti dovranno adeguarsi pena l'allontanamento irrevocabile dal cantiere.

[all.XV D.lgs 81/08]

IMPALCATI

Per tali apprestamenti si fa riferimento alla sezione "PONTEGGI"

ANDATOIE E PASSERELLE

Per tali apprestamenti si fa riferimento alla sezione "PONTEGGI"

MEZZI D'OPERA NEL CANTIERE

Per tali automezzi si fa riferimento alla sezione "PONTEGGI"

ATTREZZATURE DI CANTIERE D'USO COLLETTIVO

Per tali attrezzature si fa riferimento alla sezione "PONTEGGI"

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE TRA LE IMPRESSE/LAVORATORI AUTONOMI

(punto 2.1.2, lettera g, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

Le riunioni di coordinamento si terranno con frequenza settimanale, e ravvisandone la necessità anche con frequenza giornaliera. Alle medesime è obbligatorio ed indispensabile che partecipino sempre i legali rappresentanti o i direttori tecnici delle imprese esecutrici e lavoratori autonomi selezionate dal committente o dall'appaltatore. In tale ultimo caso eventuali costi saranno a carico dell'imprenditore appaltatore che ha liberamente scelto di avvalersi di lavorazioni da parte di terzi.

Alle riunioni di coordinamento, qualora il Responsabile Per L'esecuzione Dei Lavori lo ritenga opportuno, dovranno altresì parteciparvi obbligatoriamente anche le maestranze delle suddette imprese. Alle medesime verrà corrisposta la paga oraria contrattuale (paga più oneri e utili di impresa) per il tempo effettivo di partecipazione alla riunione.

Alle riunioni di coordinamento, sarà sempre invitato il Datore di Lavoro (Dirigente scolastico), o suo delegato, dell'attività svolta nel fabbricato di esecuzione delle opere, essendo peraltro la persona individuata dalla Legge per la comunicazione dell'informazione in merito alle eventuali attività interferenti indotte nell'area del fabbricato oggetto dei lavori dalla presenza di persone non appartenenti all'impresa appaltatrice o alle ditte da essa contrattualmente vincolate.

La presenza del Dirigente Della Attività Scolastica è altresì necessaria per la comunicazione delle informazioni riguardanti l'andamento dei lavori, ed in specifico dell'evolversi delle situazioni lavorative in relazione alla chiusura o modifica dei percorsi di uscita, entrata o sfollamento di emergenza del fabbricato.

Quando le riunioni di coordinamento sono convocate PER MOTIVI DI SICUREZZA (modifica vie di esodo, riduzione di efficienza o eliminazione temporanea dei presidi di sicurezza a servizio del fabbricato, interferenze con gli utenti o il personale dipendente della scuola o delle attività e servizi collegati) è **obbligatoria la partecipazione del Dirigente dell'Attività Scolastica con il discrezionale intervento del suo R.S.P.P.**


In caso di assenza del Dirigente succitato Il Responsabile Per L'esecuzione Dei Lavori dovrà valutare e ravvisandone i motivi disporre la sospensione dei lavori.

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE TRA DATORE DI LAVORO LUOGO DI ESECUZIONE E LE IMPRESSE/LAVORATORI AUTONOMI

(art. 26 del D.Lgs. 81/2008)

Stante la particolarità delle opere da eseguire (manutenzione ordinaria) le informazioni sui rischi propri dell'attività del luogo di esecuzione dei lavori sono state acquisite e valutate ai fini dell'inserimento nel presente piano di sicurezza e coordinamento. Prima dell'esecuzione delle opere, **IL COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE**, spetterà l'onere dell'eventuale aggiornamento del piano stesso.

LA MANCATA COMUNICAZIONE CIRCA LE VARIAZIONI DELLE INTERFERENZE E DEI RISCHI DA ATTIVITA' ESTERNE AL CANTIERE, E CONSEGUENTEMENTE L'IMPOSSIBILITA' DELL'AGGIORNAMENTO DEL P.S.C., SARA' MOTIVO DI IMPEDIMENTO DELL'INIZIO DELLE OPERE PREVISTE NEL FABBRICATO RELATIVO, INDIPENDENTEMENTE DAI MOTIVI ADDOTTI, DALLE FINALITA' O PARTICOLARI URGENZE O INTERESSI COLLEGATE ALLE OPERE DA INIZIARE.



ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(punto 2.1.2, lettera h, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

L'organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, e il servizio di gestione delle emergenze prevedono il primo soccorso senza uso di farmaci o assistenza sanitaria delle persone, i primi tentativi di spegnimento dei focolai con i mezzi di estinzione esistenti stabilmente nell'edificio o portatili di cantiere, l'aiuto all'evacuazione dei lavoratori impediti con particolare valutazione nel caso di persone con fratture ossee e divieto di movimento di persone con lesioni dorsali senza l'uso di appositi ausili, tranne il caso certo di pericolo di vita per condizioni ambientali.

Il PSC contiene i riferimenti telefonici delle strutture previste sul territorio per il servizio del pronto soccorso e della prevenzione incendi.

Le persone presenti in cantiere hanno l'obbligo di interrompere ogni attività lavorativa che non comporti ulteriore rischio per i presenti ed impegnarsi con ogni mezzo al fine di richiedere i soccorsi alle strutture pubbliche preposte suindicate.

Ulteriori informazioni saranno previste a cura dell'impresa nell'ambito del P.O.S.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(D.Lgs. 81/2008 ALL.15 § 4.1; determinazione 26/06/2006 n.4 "oneri della sicurezza e apprestamenti" dell'Autorità per la vigilanza sui LL.PP.; linee guida approvate in data 20 marzo 2008 dalla per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi.

Per l'attuazione delle misure di sicurezza previste dalla Legge e aggiuntive specifiche del piano di sicurezza e coordinamento, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, saranno riconosciuti i costi:

- a) degli apprestamenti previsti nel PSC;
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi, eventualmente appositamente installati o di integrazione agli esistenti ;
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza. Le riunioni di coordinamento rientrano tra tali misure, limitatamente comunque al riconoscimento del relativo compenso per il solo rappresentante dell'impresa appaltatrice. Ciò per il fatto che la scelta di affidamento di lavorazioni in subappalto è lasciata alla libera iniziativa del suddetto imprenditore e non del committente;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi per gli oneri di sicurezza non compresi nelle suindicate categorie sono a carico delle imprese affidatarie o delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi che eventualmente prestino la loro attività lavorativa nei cantieri individuati nel presente P.S.C..

Per tutti i prezzi non compresi nell'elenco prezzi della Sicurezza contrattuale costituito come allegato specifico, si farà riferimento all'Elenco Prezzi per la Sicurezza contrattuale allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

Qualora l'Impresa Appaltatrice dei lavori decida, con il consenso del Coordinatore per l'esecuzione, previa presentazione di una proposta di integrazione al presente Piano, di operare differenti scelte esecutive rispetto a quanto previsto nel P.S.C., le modifiche non si tradurranno in un adeguamento dei prezzi pattuiti nell'offerta complessiva dell'intera opera.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo dei costi della sicurezza si è distinto tra:

- Costi di Sicurezza Generali come DPI, formazione, sorveglianza sanitaria, etc... rientranti per loro natura nelle spese generali dell'Impresa e quindi i relativi costi sono compresi nei prezzi a base di gara la cui congruità è stata valutata ed accettata dall'Impresa in sede di formulazione dell'offerta.
- Costi di Sicurezza Contrattuali, previsti al punto 4.1.1 dell'allegato XV al D.Lgs 81/2008; Solo questi ultimi rientrano nel PSC e rappresentano gli oneri non soggetti al ribasso di gara.

Eventuali tavole esplicative di progetto allegate al progetto;
Fascicolo della manutenzione redatto dal Coordinatore per l'Esecuzione ad ultimazione delle opere
(per la prevenzione e protezione dei rischi futuri derivanti dalla installazione di eventuali nuovi
impianti , manufatti o attrezzature fisse).

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'IMPRESA APPALTATRICE

IL COORDINATORE PER LA
PROGETTAZIONE
Geom. Paolo Alloa



IL PROGETTISTA
P.I Claudio CORNETTO



IL RESPONSABILE DEI LAVORI
E
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Rosalba STURA



TORINO,

CONCLUSIONI GENERALI

Il Piano di Sicurezza costituisce il documento operativo di riferimento per l'attuazione del coordinamento durante l'esecuzione dei lavori. Una copia del Piano sarà sempre disponibile presso il cantiere.

In particolare il Piano di sicurezza:

- prima dell'inizio dei lavori sarà messo a disposizione di
 1. Dirigente scolastico
 2. Rappresentante per la sicurezza RSPP della scuola
 3. Rappresentante per la sicurezza RSPP delle ditte appaltatrici;

che lo dovranno firmare per presa visione

- sarà consegnato, in originale, alla Committenza alla fine dei lavori e rappresenterà la certificazione del lavoro di coordinamento svolto in cantiere.

Inoltre dovrà essere garantita la diffusione e la conoscenza dei contenuti del Piano di Sicurezza e di Coordinamento in cantiere a tutti coloro che intervengono alla realizzazione dell'opera.

Pertanto, ciascun lavoratore, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere reso edotto dei contenuti del Piano e, durante i lavori, delle eventuali modifiche e/o integrazioni apportate al Piano in corso d'opera.

Tale attività di informazione dovrà essere condotta dal Datore di lavoro, coadiuvato dal Responsabile del cantiere per la sicurezza, attraverso vari sistemi, anche in funzione della "risposta" delle singole categorie di lavoratori ed in particolare mediante:

- cartelli segnaletici;
- riunioni periodiche indirizzate ai lavoratori che svolgono la stessa lavorazione o che, pur svolgendo mansioni diverse, si trovano ad operare nella stessa area di cantiere creando interferenze pericolose;
- sorveglianza continua in cantiere (da parte anche del Direttore tecnico di cantiere e degli assistenti/preposti) con interventi mirati laddove si riscontrassero, in modo particolare, deficienze, difficoltà o distrazioni abituali.

Particolare attenzione dovrà essere posta dal Responsabile del cantiere per la sicurezza nel caso di operai recidivi o indolenti, per i quali si potrà rendere necessario un "richiamo scritto".

Al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento sono allegati i seguenti elaborati, da considerarsi parte integrante del Piano stesso:

Allegato "A" - Diagramma di Gantt (Cronoprogramma dei lavori);

Allegato "B" - Analisi e valutazione dei rischi (Probabilità ed entità del danno, valutazione dell'esposizione al rumore e alle vibrazioni);

Allegato "C" - Stima dei costi della sicurezza;

Anagrafica luoghi di esecuzione.

Allegato "D" Dichiarazioni Dirigenti Scolastici individuazione interferenze

E all'atto della consegna dei lavori o prima degli interventi:

Documento di nomina Direttore dei Lavori

Documento di nomina Coordinatore Sicurezza per l'esecuzione

Convenzioni per consumo pasti lavoratori ed uso servizi igienici

Fascicoli della manutenzione dei fabbricati di cui in anagrafica (se redatti) per le opere e manufatti esistenti consegnato dal committente o dichiarazioni di inesistenza

Piani di lavoro per interventi in manufatti contenenti amianto

Si considerano altresì allegate:

DICHIARAZIONI DATORI DI LAVORO DEI LUOGHI DI ESECUZIONE

Con la sottoscrizione del presente P.S.C. i Datori di Lavoro dei luoghi di esecuzione (edifici scolastici) dichiarano:

- 1) di essere a conoscenza delle Interferenze tra le lavorazioni dell'appalto e le attività sotto la loro responsabilità e dei maggiori rischi rispetto al proprio piano di valutazione dei rischi;
- 2) di essere a conoscenza che ai sensi dell'art.26 comma 3-ter D. Lgs. 81/08 i rischi da interferenze sono stati oggetto di una "valutazione dei rischi" standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.
- 3) **DI AVER PROCEDUTO, in qualità di soggetto individuato presso il quale deve essere eseguito il contratto (Dirigente Scolastico), ai sensi dell'art.17 e dell'art.18 comma 1-lettera p), del D.Lgs. 81/08 AD ADEMPIERE ALL'OBBLIGO, PRIMA DELL'INIZIO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI, DI VERIFICA, COMPLETAMENTO, RETTIFICA DEL PRESENTE PIANO DI SICUREZZA PER AGGIORNARLO AI RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA PRESENTI NEL LUOGO IN CUI VIENE ESPLETATO L'APPALTO, in conformità alle previsioni dell'art. 26 comma 3-ter ter del D. Lgs. 81/08**
- 4) di approvare le misure di Coordinamento specificamente predisposte;
- 5) di impegnarsi a comunicare prontamente ogni variazione dei suddetti Rischi Specifici.
- 6) di essere a conoscenza degli obblighi di Legge di valutazione dell'idoneità del proprio piano di valutazione dei rischi in relazione a nuovi rischi indotti dall'attività del cantiere.
- 7) di aver accertato che il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento adotta sufficienti misure di sicurezza al fine del loro annullamento o riconduzione nelle casistiche di cui proprio piano di valutazione dei rischi;
- 8) di impegnarsi all'adozione delle Misure di Sicurezza del Piano limitatamente alle disposizioni riferite alle persone che la legge individua sotto la loro tutela;

E' ESCLUSA OGNI RESPONSABILITA' RELATIVA ALLA MANCATA OSSERVANZA DEL P.S.C. DA PARTE DELLE IMPRESE ESECUTRICI NELLE AREE A LORO RISERVATE.

LUOGHI DI ESECUZIONE	DATA FIRMA E NOME E COGNOME PER IDENTIFICAZIONE DEI DATORI DI LAVORO DEI LUOGHI DI ESECUZIONE

OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER INTERVENTI SU COMPONENTI EDILIZI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI DELLA CITTA'
CIRC Santa Rita Mirafiori Nord - Lingotto Millefonti - Mirafiori Sud LOTTO 4
ANNO 2018-2019

+	
Durata complessiva dei lavori 365 giorni naturali e consecutivi	365 360 355 350 345 340 335 330 325 320 315 310 305 300 295 290 285 280 275 270 265 260 255 250 245 240 235 230 225 220 215 210 205 200 195 190 185 180 175 170 165 160 155 150 145 140 135 130 125 120 115 110 105 100 95 90 85 80 75 70 65 60 55 50 45 40 35 30 25 20 15 10 5
lavori e verifiche scuole cittadine, come da anagrafica, su richiesta	Per le lavorazioni sottindicata è prevista la possibilità di esecuzione contemporanea purché non nel medesimo laboratorio. Il Direttore dei Lavori e il Coordinatore per l'esecuzione dovranno verificare l'ottimizzazione a tale disposizione
opere da muratore	
opere da idraulico	
opere da fabbro - falegname	

Torino, 12 febbraio 2010

SEL SINGAGLIA
CORSO SEBASTOPOLI 268

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edili di sicurezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini - anno 2009. Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/cuola con eventuale assenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottoelencati:

1) Agenti chimici: <u>MODERATO</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>NON RILEVANTE</u>
2) Agenti chimici: <u>BASSO PER LA SICUREZZA E IRRILEVANTE PER LA SALUTE</u>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, cantier): <u>/</u>
3) Altezzature di lavoro: <u>NON RILEVANTE</u>	8) Ambiente: <u>ASSENTE PER AVVENUTA RIMOZIONE</u>
4) Elettricità: <u>NON RILEVANTE PER UTILIZZO CORRE</u>	9) /
5) Incendio / Esplosione: <u>MEDIO (D.M. 10.03.98)</u>	10) /
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' DIDATTICA CON PRESENZA DI MINORI E ATTIVITA' DI UFFICIO</u>	
Allegati:	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

Il Datore di lavoro

Blavella

Torino,

SMI MODIGLIANI
VIA COLLINO 4

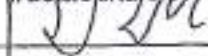
Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria verifiche su manufatti edilizi di sicurezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini - anno 2009. Lotto 1.
Comunicazione ai sensi art. 20 D.Lgs. art. 81/08 o c.m.l. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecifici:

1) Agenti biologici:	6) Rumore / Vibrazioni:
_____	_____
2) Agenti chimici, PRODOTTI DI PULIZIA.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, casiponte):
_____	_____
3) Attrezzature di lavoro: DIVERSE E PER PULIZIA	8) Anticadute:
_____	_____
4) Elettricità: NULLA DA SEGNALARE	9) _____
_____	_____
5) Incendio / Esplosivo	10) _____
_____	_____
Breve descrizione delle attività presenti: ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E DIDATTICA	

Allegati: DUVRI	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

Il Datore di lavoro



Torino,

SMI ALVARO
VIA BALLA 27

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria verifiche su manufatti edili di sicurezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini - anno 2009. Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 28 D.Lgs art. 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro o sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici:	6) Rumore / Vibrazioni:
_____	_____
2) Agenti chimici: PRONIZIA DI PAVIA	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carponi):
_____	_____
3) Attrezzature di lavoro: PIRELLICO E PER VINCENZA	8) Amianto:
_____	_____
4) Elettricità: NUNCA DA SEGNALARE	9) _____
_____	10) _____
5) Incendio / Esplosione	_____
_____	_____
Breve descrizione delle attività presenti: ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E DIDATTICHE	_____
_____	_____
Allegati: DURI	_____

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzioni lavori

Il Datore di lavoro



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Davide BARONI

[Handwritten signature]

Terino, 11/02/2010

SMA
VIA E. D'ARBOREA 9/A

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti ediliz di sicurezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini - anno 2008. Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: _____	6) Rumore / Vibrazioni: _____
2) Agenti chimici: Prodotti di pulizia Ecoche chimiche per roditori	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, corripse): _____
3) Attrezzature di lavoro: Utensili affilati e macchinari da cucina	8) Avarie: /
4) Elettricità: Non risulta verifica adeguata impianto elettrico. Rischio potenziale elevato.	9) _____ /
5) Incendio / Esplosione Rischio medio (attività n. 85 DM 16/2/82) Non risulta C.P.I. - Utilizzo gas metano	10) _____ /
Breve descrizione delle attività presenti: Normale attività didattica rivolta ai bambini di scuola dell'infanzia in età 3 - 5 anni con orario 7.30 - 17.30. Possibile presenza di genitori in orario di accompagnamento e per le riunioni degli OO. CC. in orario extrascolastico. Indice di affollamento: 100 Bambini	
Adegui: 20 Personale	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

Il Datore di lavoro per DL 81/08



[Handwritten signature]

Torino, 18/02/2010

SEL VIDARI
VIA SANREMO 46

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edili di sicurezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini - anno 2009, Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 28 D.Lgs 81/08 e s.m.l. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: _____	6) Rumore / Vibrazioni: _____
2) Agenti chimici: Prodotti di pulizia Zecche chimiche per roditori	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, cantiponte): _____
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature da ufficio	8) Asfalto: _____
4) Eletticità: Non risulta verifica adeguamento impianto elettrico. Rischio potenziale elevato.	9) _____ _____
5) Incendio / Esplosione Rischio medio (attività n. 85 DM16/2/82)	10) _____ _____
Breve descrizione delle attività presenti: Normale attività didattica rivolta ad alunni di scuola primaria in età 6 - 11 anni con orario 7.30 - 16.30. Funziona palestra anche in orario extrascolastico Riunioni in orario extrascolastico previste dagli OO. CC. con presenza di genitori e alunni. Indice di affollamento: 113 Alunni 25 Personale	
Alloggi: _____	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori


Il Datore di Lavoro per il DL 01/
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. ...)

Torino, 11/02/2010

SEL MAZZARELLO
VIA COLLINO 12
10136 TORINO


Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edili di sicurezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini - anno 2009, Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: /	6) Rumori / Vibrazioni: /
2) Agenti chimici: PRODOTTI DI PULIZIA Resche chimiche per roditori	7) Cadute sospesi (tetti, ponteggi, cantieri): /
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature da ufficio	8) Ambiente: /
4) Elettricità: Non risulta verifica adeguamento impianto elettrico. Rischio potenziale elevato.	9) /
5) Incendio / Esplosione: Rischio medio (attività n. 85 DM 16/2/82) Centrale termica collegata al teleriscaldamento	10) /
Breve descrizione delle attività presenti: Normale attività didattica rivolta ad alunni di scuola primaria in età 6 -11 anni con orario 7.30 - 17.30 . Funziona palestra anche in orario extrascolastico Riunioni in orario extrascolastico previste dagli OO. CC. con presenzadi genitori e alunni. Indice di affollamento: 441 Alunni 70 Personale	
Allegati: /	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

Il Datore di Lavoro per DL 81/08
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
[Firma]
[Stampato: DIRIGENTE SCOLASTICO]



Torino, 11.04.2010

SMI NEGRI
VIA NEGRI 23

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edili di sicurezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini - anno 2009, Lotto 1.
Comunicazione ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottoelencati:

1) Agenti biologici: <u>POSSIBILITÀ DI CONTATTO CON ORAIA E PEDI DEL DANNO</u>	6) Rumore / Vibrazioni: _____
2) Agenti chimici: <u>PRESENTI NEI CONDOTTI PRODOTTI PER LA PULIZIA</u>	7) Cadute sospesi (gru, ponteggi, componenti): _____
3) Attrezzature di lavoro: _____	8) Antenna: <u>LAVORI DI RIMOZIONE NEL VESTIBOLO - PANNELLI SOTTOINCRUSTE</u>
4) Elettricità: <u>INFIANTO A NORMA</u>	9) _____
5) Incendio / Esplosione _____	10) _____
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE A DANNO, TRA GLI ALI 15 I ANNI, PER UN TOTALE DI 333 INDIRI + PERSONALE DOCENTE e A.T.A. TOT. n. 20</u>	
Allegati: _____	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori.



Datore di lavoro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

SILVIA ARTUSIO FERRARI SACCO

Torino,

SEL COLLODI
CORSO B, GROCE 28

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edili di sicurezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini - anno 2009. Lotto 1.

Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospiccati:

1) Agenti biologici NO	6) Rumore / Vibrazioni NO
2) Agenti chimici NO	7) Carichi scolari (gru, ponteggi, carpenti): NO
3) Attrezzature di lavoro NO	8) Amianto NO
4) Elettricità: come in ogni edificio	9) _____
5) Incendio / Esplosione come in ogni edificio	10) _____
Breve descrizione delle attività presenti: Attività di didattica dalle 8,30 - alle 16,30 di alunni 500 + 30 adulti e o. frequentanti full orario	
Allegati:	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

Il Datore di lavoro



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Angela MIGNANO)

Torino,
SEL DOGLIOTTI
VIA SIDOLI 10
10100 TORINO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edilizi di sicurezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini - anno 2009. Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.l. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici:	6) Rumore / Vibrazioni:
_____	_____
2) Agenti chimici:	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, cantieristi):
_____	_____
3) Altezze di lavoro:	8) Ambiente:
_____	_____
4) Elettricità:	9) _____
_____	_____
5) Incendio / Esplosione:	10) _____
_____	_____
Breve descrizione delle attività presenti:	

Allegati:	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Marcellina LONGHI



Torino,
SEL
VIA FLECCIA 10

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edili di sicurezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini - anno 2009. Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.l. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici	6) Rumore / Vibrazioni:
_____	_____
2) Agenti chimici	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponte);
_____	_____
3) Attrezzature di lavoro:	8) Amianto:
_____	_____
4) Eletticità:	9) _____
_____	_____
5) Incendio / Esplosione	10) _____
_____	_____
Breve descrizione delle attività presenti:	
<u>VEDI DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI ALLEGATO</u>	

Allegati:	
<u>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</u>	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori



DIRIGENTE SCOLASTICO
Dot.ssa Marcellina LONGHI

Il Datore di lavoro

Torino,
SMA FANGIULLI
VIA C. INVERNIZIO 21

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edili di sicurezza antincendio e D.Lgs. 01/08 in edifici scolastici cittadini - anno 2009, Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.l. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici:	6) Rumore / Vibrazioni:
_____	_____
2) Agenti chimici:	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponte):
_____	_____
3) Attrezzatura di lavoro:	8) Amianto:
_____	_____
4) Elettricità:	9) _____
_____	_____
5) Incendio / Esplosione:	10) _____
_____	_____
Breve descrizione delle attività presenti:	
VEDI DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI ALLEGATO	

Allegati:	
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

Il Datore di lavoro



DIRETTORE SCOLASTICO
ssa Marcellina LONGHI

Torino,
SMA KANDISKJ
VIA MONTECORNO 24

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edili di sicurezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini - anno 2009, Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati.

1) Agenti biologici: _____	6) Rumore / Vibrazioni: _____
2) Agenti chimici: _____	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, cariponte): _____
3) Affidabilità di lavoro: _____	8) Asfalto: _____
4) Elettricità: _____	9) _____ _____
5) Incendio / Esplosione: _____	10) _____ _____
Breve descrizione delle attività presenti: <u>VEDI DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI ALLEGATO</u>	
Allegati: <u>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</u>	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

DIREGENTE SCOLASTICO
Lucilla Marcellini LONGHI



Il Datore di lavoro



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola d'Infanzia Municipale P.zza Guala 140

Oggetto: Commissioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature didattiche e di cucina.	8) Ambiente: Si esclude presenza.
4) Elettrocità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/Explosione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Inferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 2, fuori terra 1.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 150; personale n° 30 + inox 4 addetti al servizio di ristorazione e di altro ditte che prestano servizi presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dott. Aldo GARRARDI

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia municipale C.so B. Croce 21

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati.

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie contagiose.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Catichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature didattiche di cuoia.	8) Ambiente: Bonificato.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incidio/Esplorazione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	Struttura in cemento armato. Piani 2, fuori terra-1.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 150; personale n° 24 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRIGENTE
Dott. Aldo GARIBOLDI

Torino
Passion for life



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia municipale Via Alassio 22

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Attrezzatura didattica e di cucina.	8) <u>Ambiente:</u> coperture bonificate nel 2004.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali.
5) <u>Incendio/Esplorazione:</u> Non particolari rischi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	<u>Struttura in cemento armato.</u> Piani 2, fuori terra 1.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 100; personale n° 23 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dott. Aldo GARBARINI

Torino

Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola d'Infanzia Municipale C.so Caduti sul Lavoro 5 Tel. 0116633896

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio/malattia esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (cavi, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Attrezzature didattiche e di cucina.	8) <u>Amianto:</u> Bonificato.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali.
5) <u>Incendio/Esplorazione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	<u>Struttura in cemento armato.</u> Piani 2, facci terra 1.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 150; personale n° 28 + max 4 addetti al servizio di ristorazione o di altro ditta che prestano servizio presso la sede.	

Il DIRETTORE
Dot. Aldo GARBARDI

Torino
Passion lives here



CITTÀ DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola d'Infanzia Municipale + Nido Via Paoli 75

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Attrezzature didattiche, di cucina e di lavanderia.	8) <u>Amianto:</u> Bonificato
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali
5) <u>Incidio/Esplorazione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione o l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	<u>Struttura in cemento armato.</u> Piani 2, fuori terra 1.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 115; personale n° 37 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dot. Aldo GARBARI

Torino
Passioni Lives how



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'infanzia municipale via Podgora, 28

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Attrezzature specifiche per cucina, attrezzature per lavanderia e ludiche.	8) <u>Ambiente:</u> Copertura bonificata. Presente in una canna di scarico pareti murate al piano seminterrato (lavanderia) e chiusa con una botola al piano primo.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali
5) <u>Incendio/Esplorazione:</u> Non particolari rischi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione o l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 3 fuori terra 2. Nella struttura è presente anche una scuola dell'infanzia statale.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 120; personale n° 36 + max 4 addetti al servizio di ristorazione o di altre ditte che prestino servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dott. A. GARBARINI

Torino
Passioni vive con noi



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'Infanzia Municipale Via Ventimiglia 112

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie zoonotiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carriponte): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: attrezzature specifiche per cucina, attrezzature per lavanderia o ludiche	8) Amianto: Si esclude presenza.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali
5) Incendio/Explosione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in muratura: Piani 4, fuori terra 3.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 95; personale n° 33 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dott. A. GARBARINI

Torino
Passion lives here

Torino,
SEL DON MILAN
VIA SAN MARINO 107

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edili di sicurezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini - anno 2009 - Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici <u>ASSENTI</u>	6) Rumori / Vibrazioni <u>ASSENTI</u>
2) Agenti chimici <u>ASSENTI</u> <u>PRESENZA MATERIE POLVERI CHISSO IN LOCALI APPOSITI</u>	7) Carichi pesanti (gru, ponteggi, carroponte) <u>ASSENTI</u>
3) Attrezzature di lavoro: <u>PRESENTI ATTREZZATURE USATE PER LA PULIZIA DEI LOCALI</u>	8) Arretrati: <u>21 LEVATE PRESENTI DI MILANO IN UN TORNO PER LA COLTA DI MANUFATTI DI CERAMICA. POSTO IN IL LOCALI INTERDETTO NELL'ES LABORATORIO DI RICERCA AL PIANO N.B. I LOCALI LOCALI SONO STATI PORT I LOCALI E L'ACCESSO E' VIETATO</u>
4) Elettricità <u>A NORMA</u>	
5) Incendio / Esplosione <u>ASSENTI</u>	
Breve descrizione delle attività presenti: <u>- ATTIVITA' DI DOCENZA - ATTIVITA' DI PULIZIA - ATTIVITA' DI COLTA DESTRAZIONE POSTI</u>	
Allegati:	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso d'esecuzione lavori

Il Datore di lavoro:

DIRIGENTE SCOLASTICO
(Orsola M. Ghidone)

Torino,
SMA
VIA BOSTON 33

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edili di sicurezza antecedente al D.Lgs. 61/08 in edifici scolastici cittadini - anno 2009. Loto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs. 61/08 e s.m.i. sulle criticità specifiche presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività di ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici <u>ASSENTI</u>	B) Rumori / Vibrazioni <u>ASSENTI</u>
2) Agenti chimici <u>ASSENTI</u> <u>PRESENTI MATERIALI PULIZIA</u> <u>CAUSO IN LOCALI ASSENTI</u>	7) Cadute sospesi (gru, pentoloni, cariponti) <u>ASSENTI</u>
3) Attrezzature di lavoro <u>PRESENTI ATTREZZATURE USATE</u> <u>PER LA PULIZIA DEI LOCALI</u>	8) Anomalie sono state rilevate <u>TECNICHE DI AMBITO MINORILE PER</u> <u>ACQUEDOTTI CERAMICA NESSUNA CURA</u> <u>NEI LOCALI SCANTINATO DA cui è INTERDETTO</u> <u>L'ACCESSO.</u>
4) Elettricità <u>2. NORMA</u>	9) _____
5) Incendio / Esplosione <u>ASSENTI</u>	10) _____
Breve descrizione delle attività presenti <u>ATTIVITA' DI DOCENZA</u> <u>ATTIVITA' DI PULIZIA</u> <u>ATTIVITA' SOMMINISTRAZIONE PASTI</u>	
Attesti: _____	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori.

Il Datore di lavoro
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Orsola N. Blarone)

Torino,
SEL. CASALEGNO
VIA ACCIARI 20

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria o verifiche sismiche in edifici scolastici cittadini - anno 2009. Lotto 1. Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici <u>ASSENTI</u>	6) Rumori / Vibrazioni <u>ASSENTI</u>
2) Agenti chimici: <u>ASSENTI</u> <u>PRESENTE MATERIALE POLIZIA</u> <u>CHINSO IN LOCALI APPOSITI</u>	7) Carichi eccessivi (per, ponteggi, contropeso) <u>ASSENTI</u>
3) Attrezzature di lavoro: <u>ASSENTI A TIRAZZATURE USATE</u> <u>PER LA POLIZIA DEI LOCALI</u>	8) Ambienti
4) Eletticità <u>A NORMA</u>	9)
5) Incendio / Esplosione <u>ASSENTI</u>	10)
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' DI DOCENZA</u> <u>ATTIVITA' DI POLIZIA</u> <u>ATTIVITA' SOMMINISTRAZIONE PASTI</u>	
Allegati	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

Il Datore di lavoro

 **DIRIGENTE SCOLASTICO**
(Orsola V. Bardone)

Torino, 12 febbraio 2010

SEL. MONTALE
VIA NEGRI 21

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edili di sicurezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini - anno 2009. Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 28 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli conosciuti ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottoelencati:

1) Agenti fisici: <u>MODERATO</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>NON RILEVANTE</u>
2) Agenti chimici: <u>BASSO PER LA SICUREZZA E IRRELEVANTE PER LA SALUTE</u>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponte): <u>/</u>
3) Attrezzature di lavoro: <u>NON RILEVANTE</u>	8) Ambiente: <u>PRESENZA DI AMIANTO SOTTOPOSTA A MONITORAGGIO NEI TERMINI DI LEGGE</u>
4) Elettricità: <u>NON RILEVANTE PER UTILIZZO COMUNE</u>	9) /
5) Incendio / Esplosione: <u>MEDIO (D.M. 10.03.98)</u>	10) /
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' DIDATTICA CON PRESENZA DI MINORI</u>	
Allegati:	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

Il Datore di lavoro

Handwritten signature



CITTA' DI TORINO

Torino,

SUCC. SEL. CAROLI
VIA RISSONDO 68

Edificio:
Oggetto: Lavori di manutenzione ordinaria e verifiche su manufatti edifici di altezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini. Anno 2008. Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 28. D.Lgs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze tra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notturna di pubblico, oltre a quelli sottospiccati:

1) Agenti biologici: <u>NO</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>NO</u>
2) Agenti chimici: <u>NO</u>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, cariponti): <u>NO</u>
3) Attrezzatura di lavoro: <u>NO</u>	8) Ambiente: <u>NO</u>
4) Eletticità: <u>NO</u>	9) Interferenza: <u>transiti in gruppi minori e famiglie con notevole afflusso di persone in orari di entrata e uscita</u>
5) Incendio / Esplosione: <u>NO</u>	10) _____
Breve descrizione della attività proposta: <u>Attività formativa a minori in età 6/10 anni</u>	
Allegati: _____	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



Il Dirigente di lavoro

[Signature]
MANDER

Torino
Passion for work



CITTA' DI TORINO

Torino,

SEL CAIROLI
VIA TORRAZZA PIEMONTE 10

Edificio:
Oggetto: Lavori di manutenzione ordinaria e verifiche su manufatti edili di sicurezza antiscandalo D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini, Anno 2009, Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 26, D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottoelencati:

1) Agenti biologici: <u>NO</u>	6) Rumori / Vibrazioni: <u>NO</u>
2) Agenti chimici: <u>NO</u>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, cordoponti): <u>NO</u>
3) Attrezzature di lavoro: <u>NO</u>	8) Antisismi: <u>NO</u>
4) Elettricità: <u>NO</u>	9) Interferenze: <u>transito di minori con notevole afflusso di persone in orario di entrata e uscita.</u>
5) Incendio / Esplosione: <u>NO</u>	10) _____
Breve descrizione delle attività presenti: <u>Attività formative a minori in età 6/11 anni</u>	
Allegati: _____	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



Il Datore di lavoro

Dirigente Scolastico
Prof. UGO MANDELLI

Torino
Passion lines hcv



CITTA' DI TORINO

Torino,

SEL CAIROLI
VIA TORRAZZA PIEMONTE 10

Edificio:

Oggetto: Lavori di manutenzione ordinaria e verifiche su assicurati edifici di sicurezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini. Anno 2009, Lotto 1.

Comunicazioni ai sensi art. 26. D.Lgs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati.

1) Agenti biologici	NO	6) Rumore / Vibrazioni	NO
2) Agenti chimici	NO	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponte):	NO
3) Attrezzature di lavoro:	NO	8) Asbestici	NO
4) Elettricità:	NO	9) Interferenze	Transito di minori con notevole afflusso di persone in orario di entrata e uscita.
5) Incendio / Esplosione	NO	10)	
Breve descrizione delle attività presenti: Attività formative a minori in età 6/14 anni			
Allegati:			

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



Il Datore di lavoro

Dirigente scolastico
Prof. UGO MANDELLI

TORINO
Passion lives here

I.C.S. "G. Salvemini"
Via Negarville, 30/6 - 10135 Torino -

Ditta MAV.R.S. srl
Via Bardassano, 12
10020 Montaldo Torinese (TO)

Prot. N° 1143/B27A
26/02/2010

Edificio: Scuola elementare "Salvemini" sede succursale P.zza L. Jona, 4
Telefono: 0113979769

OGGETTO: Lavori di manutenzione ordinaria e verifiche su manufatti edili di sicurezza antincendio e D.lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini - ANNO 2009 - Lotto 1 - Circoscrizione 10.
Comunicazione ai sensi dell' art. 26 - D.lgs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: *****	6) Rumore/Vibrazioni: *****
2) Agenti-chimici: Utilizzo prodotti per la pulizia dei locali Presenza sostanza chimiche: amianto.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, ostroponete) *****
3) Attrezzature di lavoro: *****	8) Amianto: Tetti bonificato
4) Elettricità: Dichiarazione di conformità alla legge 46/90	9) Interferenze *****
5) Incendio/Esplorazione: ***** Breve descrizione delle attività presenti: Attività didattiche nelle aule e nei laboratori.	10)
Allegati: Riepilogo criticità.....	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

Torino, 26/2/2010



I.C.S. "G. Salvemini"
Via Negarville, 30/6 - 10135 Torino -

Ditta M.A.V.E.S. srl
Via Bardassano, 12
10020 Montaldo Torinese (TO)

Prot. N° 1149/B/174
26/2/2010

Edificio: Scuola Materna Via Playa, 177/2

Telefono: 0113470810

OGGETTO: Lavori di manutenzione ordinaria e verifiche su manufatti edili di sicurezza antincendio e D.lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini - ANNO 2009 - Lotto 1 - Circoscrizione 10.
Comunicazione ai sensi dell' art. 26 - D.lgs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: *****	6) Rumore/Vibrazioni: *****
2) Agenti chimici: Utilizzo prodotti per la pulizia dei locali	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponte) *****
3) Attrezzature di lavoro: *****	8) Amianto: *****
4) Elettricità: Dichiarazione di conformità alla legge 46/90	9) Interferenza *****
5) Incendio/Esplorazione: *****	10) *****
Breve descrizione delle attività presenti: Attività didattiche nelle aule e nei laboratori.	
Allegati: Riepilogo criticità.....//.....	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

Torino, 26/2/2010



Dirigente Scolastico
LOREDANA ORLANDINI



CITTA' DI TORINO

Torino,

SMA
VIA ARTOIS 100/3

Edificio:
Oggetto: Lavori di manutenzione ordinaria e verifica su manufatti edifi di sicurezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini, Anno 2009, Lotto 1.
Continenza ai sensi art. 26. D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'edificio/scuola con eventuale affollanza anche notevole di pubblica, oltre a quelli sottospecifici:

1) Agenti biologici: <u>NO</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>NO</u>
2) Agenti chimici: <u>NO</u>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponte): <u>NO</u>
3) Attrezzature di lavoro: <u>NO</u>	8) Asianto: <u>NO</u>
4) Elettricità: <u>NO</u>	9) Interferenze trasporto di minori con Vehicoli a motore di persone in entrata ed uscita
5) Incendio / Esplosione: <u>NO</u>	10) _____

Breve descrizione delle attività presenti:
Attività formative a minori in età 3/5anni

Allegati: _____

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione del lavoro.



Il Capoverde di lavoro
[Signature]
Dirigente Scolastico
Leo MANDER

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'infanzia Via Fleming 20 - Tel. 0113489448

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sotto specificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Ludiche, di cucina e di lavanderia.	8) Amianto: Bonificato.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/Esplorazione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 3 fuori terra 2.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 65; personale n° 20 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE

Dr. A. Garbarini

Torino
Passion Lives here



CITTA' DI TORINO
DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia municipale Via Pisacane 71 - Tel. 011/6060610

Oggetto: Comunicazione ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (grv. ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature didattiche e di cucina.	8) Ambiente: Coperture bonificate nell'agosto 2004.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Inneschi/Explosione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione o l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 1 fuori terra.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche o di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 45; personale n° 14 + max 4 addetti al servizio di ristorazione o di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

Il DIRETTORE
Dr. A. Garbarini

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia Municipale "La giostra" Via Monastir 17/9 - Tel. 0116061486

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru. ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature didattiche e di cucina.	8) Amianto: Non si hanno elementi di valutazione.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/Esplorazione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato: Piscal 3, focol terra 2.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 150; personale n° 33 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE

Dr. A. Garavini

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO
DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'infanzia municipale Via F.lli Garzone 61/80 - Tel. 011/6951216

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affollata anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottoelencati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (per, portanti): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Ludiche, di cucina e di lavanderia.	8) Analisi: Non si hanno elementi di valutazione.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/esplosione: Non particolari rischi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 2 fuori terra.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 60; personale n° 22 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE

Dr. A. Garberini

Torino

Passion lives here



CITTA' DI TORINO
DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'Infanzia "I Puffi" Via Roveda 35/1 - Tel. 0113470809

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie zoonomatiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Ladiche, di cucina e di lavanderia.	8) Ambiente: Locale sottotetto e sgabuzzino quadro elettrico nel seminterrato, per la presenza di tubazioni e congnoli in cemento armato.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/esplosione: Non particolari rischi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato, Piani 4 fuori terra 3.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 70; personale n° 20 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE

Dr. A. Garbatini

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia Municipale "Elvira Paletta" Via Isler 15 - Tel. 011341488

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in genere quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature didattiche e di cucina.	8) Amianto: Bonificato.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/Esplorazione: Non particolari rischi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione o l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato: Piani 2, fuori terra.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 140; personale n° 33 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE

Dr. A. Gattarini

Torino
Passione per la vita



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: CIESM - Via Torrazza Piemonte 10 - Tel: 0116262212

Oggetto: Comunioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuali affluenze anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru; ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Attrezzature didattiche e di cucina - ausili per disabili.	8) <u>Amianto:</u> Coperture bonificate nell'agosto 2006
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali.
5) <u>Incidio/Esplorazione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	<u>Struttura in cemento armato.</u> Piani 3, fuori terra 2.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte a bambini e ragazzi disabili di età compresa dai 6 ai 18 anni. Nella cucina preparazione pasti da recapitare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 40; personale n° 28 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
G. A. GARRAONI

Torino
Passion lives here

Torino,
SMI
VIA PALMA DI CESNOLA 29

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edilizi di sicurezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini - anno 2009. Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici:	6) Rumore / Vibrazioni:
_____	_____
2) Agenti chimici:	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, cantieri):
_____	_____
3) Attrezzature di lavoro:	8) Asbestici:
_____	_____
4) Elettricità:	9) _____
_____	_____
5) Incendio / Esplosione:	10) _____
_____	_____
Breve descrizione delle attività presenti:	
LEZIONI SCOLASTICHE CON ALUNNI PRESENTI	
DA ORE 8,00 A ORE 16,30	
Allegati:	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

Il Datore di lavoro _____



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Sally Paola ANSELMO

Sally Paola Anselmo

Torino, 10/11/2010
SMI GIOVANNI XXIII
VIA NICHELINO 7

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifica su manufatti edili di sicurezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini - anno 2008. Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 28 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici	6) Rumore / Vibrazioni
<u>Pericolo: rischi da batteri</u>	<u>NO</u>
2) Agenti chimici	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, cantieri)
<u>NO</u>	<u>NO</u>
3) Altezzature di lavoro	8) Asideria:
<u>NO</u>	
4) Elettricità	9) _____
<u>Pericolo: eventi legati all'uso PIRU' via IL RICO II</u>	
5) Incendio / Esplosione	10) _____
<u>Eventi possibili</u>	
Breve descrizione delle attività presenti: <u>Se i lavori non verranno effettuati durante il periodo di interruzione della lezione il normale svolgimento di attività didattiche prevede la presenza di 350 alunni e un 50 personale distribuito sui piani superiori. L'opera prevede manovre di alto rischio e che non si</u>	
Allegati: _____	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori



Il Datario di lavoro
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Laura Arrossa

Arrossa

Torino,

SEL RODARI
VIA PIACENZA 16

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edili di sicurezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici/cittadini - anno 2008. Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici	<u>no</u>	6) Rumore / Vibrazioni	<u>no</u>
2) Agenti chimici	<u>no</u>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, car/ponte):	<u>no</u>
3) Attrezzature di lavoro	<u>no</u>	8) Avvelenamento	<u>no</u>
4) Elettricità:	<u>condotti in ogni edificio</u>	9)	
5) Incendio / Esplosione	<u>condotti in ogni edificio</u>	10)	
Breve descrizione delle attività presenti:	<u>Attività didattiche dalle 8,30 ~ 16,30</u> <u>a' circa 450 + 30 studenti e. e. presenti in orario</u>		
Allegati:			

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

Il Datore di lavoro



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Angela MIGNANO)

I.C.S. "G. Salvemini"
Via Negarville, 30/6 - 10135 Torino -

Ditta M.A.V.E.S. srl
Via Bardassano, 12
10020 Montaldo Torinese (TO)

Prot. N° 1169/B/274
26/02/2010

Edificio: Scuola media "C. Colombo" p.ta L. Jona, 5 - Torino - Circoscrizione 10.

Telefono: 0113472344 Fax 011 19703254

OGGETTO: Lavori di manutenzione ordinaria e verifiche su manufatti edilizi di sicurezza antincendio e D.lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini - ANNO 2009 - Lotto 1 - Circoscrizione 10.
Comunicazione ai sensi dell' art. 26 - D.lgs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: <u>rischio lieve</u>	6) Rumore/Vibrazioni: <u>*****</u>
2) Agenti chimici: <u>Utilizzo prodotti per la pulizia dei locali</u>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponte) <u>*****</u>
3) Attrezzature di lavoro: <u>rischio lieve</u>	8) Amianto: <u>tetto bonificato</u>
4) Elettricità: <u>Non è disponibile dichiarazione di conformità alla legge 46/20</u>	9) Interferenza <u>*****</u>
5) Incendio/Esplorazione: <u>rischio medio</u>	10) <u>*****</u>
Breve descrizione delle attività presenti: <u>Attività didattiche nelle aule e nei laboratori.</u>	
Allegati: Riepilogo criticità.....	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

Torino, 26/2/2010



Il Dirigente Scolastico
EUREDNA ORLANDINI

Palestra TORRAZZA

Gestione Circostrizionale dalle 15,00 alle 23,00

Attività : Ginnastica (possibile presenza di Disabili), Volley, Calcetto, Danza, hockey

rischio	valutazione	note
biologico	trascurabile	All'interno della sede non si svolgono attività che comportino l'uso deliberato di agenti biologici. Nessuna delle attività svolte rientra tra quelle riportate nell'allegato XLIV al D.Lgs. 81/08. L'eventuale esposizione "accidentale" agli agenti biologici deriva esclusivamente dallo scopo di pulizia ed igiene dei locali e dalla presenza dell'utenza residente nell'area urbana di competenza della circoscrizione.
chimico	trascurabile	I prodotti chimici utilizzati e depositati nella sede sono essenzialmente prodotti di pulizia in quantità tale da NON creare deposito.
polveri	trascurabile	Attualmente NON si svolgono attività con produzione di polveri.
luoghi di lavoro	lieve	Possibile presenza di probughe elettriche a pavimento per attività con musica di sottofondo. Possibile presenza di materiali e attrezzature sportive temporaneamente NON ordinati e/o mal riposti.
attrezzature	lieve	Le attrezzature utilizzate nello svolgimento delle attività sportive quali reti volley, porte per hockey ecc. vengono adoperate con le cautele suggerite dall'usuale procedura. Non si evidenzia un particolare rischio nell'uso che di queste attrezzature viene fatto durante lo svolgimento delle attività.
rumore e vibrazioni	trascurabile	Attualmente NON rilevati e/o segnalati.
Incendio	Lieve	L'attività svolta nei locali della sede è prevalentemente sportiva, ludico-motorea che NON presuppone un aggravamento del carico d'incendio della struttura o la formazione di atmosfere esplosive; anche se esiste pur sempre un margine di incertezza dovuto a cause comportamentali dei dipendenti e/o utenti, non sempre prevedibili.
Esplosione		
Radiazioni Ionizzanti (Radon)	trascurabile	Ufficio di Coordinamento Sicurezza del Comune di Torino ha pianificato l'attività di individuazione dei locali sospetti e le conseguenti misurazioni ambientali strumentali con: "Indagine preordinata sul patrimonio immobiliare", comunicazione n°3/2004; "approfondimento indagini, validazione dei risultati e nuove valutazioni", comunicazione n°12/2005.
Fumo/fumo passivo	Lieve	Nella struttura vige il DIVIETO DI FUMO in comprese le aree di cantiere anche se esiste pur sempre un margine di incertezza sull'osservanza del divieto dovuto a cause comportamentali dei dipendenti e/o utenti, non sempre prevedibili.
Gestione delle emergenze	Lieve	La struttura è dotata del "piano base per la gestione delle emergenze - liv. B1" e sono stati formati alcuni lavoratori quali Addetti alle Emergenze.

Ci si riserva di comunicare nell'arco della durata dell'appalto eventuali variazioni a quanto sopra comunicato per effetto di concessione degli spazi ad altre società con attività diverse

Il Responsabile
Servizio Prevenzione e Protezione
Gianfranco BIGNINO



Palestra E 13

Gestione Circostrizionale dalle 16,00 alle 23,00

Attività : Ginnastica (possibile presenza di Disabili), Volley, Basket, Calcetto, Danza, Pattinaggio artistico, lotta, atletica, Aikido

rischio	valutazione	note
biologico	trascurabile	All'interno della sede non si svolgono attività che comportino l'uso deliberato di agenti biologici. Nessuna delle attività svolte rientra tra quelle riportate all'allegato XLIV al D.Lgs. 81/08. L'eventuale esposizione accidentale agli agenti biologici deriva esclusivamente dallo stato di pulizia ed igiene dei locali e dalla presenza dell'utenza residente nell'area urbana di competenza della circoscrizione.
chimico	trascurabile	I prodotti chimici utilizzati e depositati nella sede sono essenzialmente prodotti di pulizia in quantità tale da NON creare deposito
polveri	trascurabile	Attualmente NON si svolgono attività con produzione di polveri
luoghi di lavoro	lieve	Possibile presenza di prolunghe elettriche a pavimento per attività con musica di sottofondo Possibile presenza di materiali e attrezzature sportive temporaneamente NON ordinate e/o mal riposte
attrezzature	lieve	Le attrezzature utilizzate nello svolgimento delle attività sportive quali reti volley, porte per hockey, tappetini per Aikido ecc. vengono adoperate con le cautele suggerite dall'usuale procedura. Non si evidenzia un particolare rischio nell'uso che di queste attrezzature viene fatto durante lo svolgimento delle attività.
rumore e vibrazioni	trascurabile	Attualmente NON rilevati e/o segnalati
Incendio	Lieve	L'attività svolta nei locali della sede è prevalentemente sportiva, ludico-motica che NON presuppone un'aggravamento del carico d'incendio della struttura o la formazione di atmosfere esplosive; anche se esiste per sempre un margine di incertezza dovuto a cause comportamentali dei dipendenti e/o utenti, non sempre prevedibili.
Esplosione		
Radiazioni Ionizzanti (Radon)	trascurabile	L'Ufficio di Coordinamento Sicurezza del Comune di Torino ha pianificato l'attività di individuazione dei locali sospetti e la conseguente misurazione ambientale strumentale con: "indagine preliminare sul patrimonio immobiliare", comunicazione n° 3/2004; "approfondimento indagini, validazione dei risultati e nuove valutazioni", comunicazione n° 12/2005;
Fumo/fumo passivo	Lieve	Nella struttura vige il DIVIETO DI FUMO ivi comprese le aree di cantiere anche se esiste per sempre un margine di incertezza sull'attuazione del divieto dovuto a cause comportamentali dei dipendenti e/o utenti, non sempre prevedibili.
Gestione delle emergenze	Lieve	La struttura è dotata del "piano base per la gestione delle emergenze - liv. B1" e sono stati formati alcuni lavoratori quali Addetti alle Emergenze

Ci si riserva di comunicare nell'arco della durata dell'appalto eventuali variazioni a quanto sopra comunicato per effetto di concessione degli spazi ad altre società con attività diverse

Il Responsabile
Servizio Prevenzione e Protezione
Gianfranco BIGNINO





CITTA' DI TORINO

ITER

Via Rovello 18
Torino

02 FEB, 2010

Torino, 12 FEB 2010

Edificio: Edificio - Via Romita 19

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edili di sicurezza antincendio in edifici scolastici cittadini. Anno 2009 - lotto 1.
Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro o sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

In risposta alla vostra comunicazione si fa presente che il laboratorio di lettura "Le Masche" è stato trasferito da via Romita 19 a via Balla 13.

I locali della sede di via Romita pertanto risultano vuoti e non più di pertinenza dell'Istituzione scrivente.

Il Datore di Lavoro
Umberto Magnoni



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile

1	BALLA, 13 (VIA)	LAB	LAB LETTURA "LE MASCHIE"
		LAB	LAB MUSICALE "DUEMI SUONI"
2	BRAMANTE, 75 (CORSO)	LUD	LUDOTECA "L'AQUILONE"
3	CADORE, 20 (CORSO)	LUD	LUDOTECA "DRAGO VOLANTE"
4	CUORGNÈ, 109 (STRADA)	LAB	CASCINA PALCHERA - CENTRO DI CULTURA PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE
5	DELEDDA, 5 (VIA)	LAB	CENTRO STUDI TEATRO RAGAZZI "G. RENZO MORTEO" - è in previsione la chiusura e il trasferimento del Centro Morleo
6	DOMODOSSOLA, 54 (VIA)	LAB	CENTRO DI CULTURA PER L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA
7	FIESOLE, 15 (VIA)	LAB/UFF.	CENTRO DI CULTURA PER IL GIOCO E LABORATORI
8	FOSSANO, 8 (VIA)	SPAZIO ESPOSITIVO	SPAZIO MOSTRE IN GIOCO - SMIG sede di prossima apertura
9	LUMI, 195 (VIA)	LUD	LUDOTECA "SAN GIOCONDO"
		LAB	LAB. TEATRALE "ARTE E UOMO SENZA BARRIERE"
10	MANNI, 20 (VIA)	UFFICI	COORDINAMENTO Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività
		LAB	ATELIER DI PITTURA E SCULTURA "ELIOS"
		LAB	LAB. MUSICALE "IL TRILLO"
11	MEDAGLIE D'ORO, 88 (VIALE)	LAB	LAB. LETTURA "VILLINO CAPRIPOGLIO"
12	MENABRRA, 8 BIS (VIA)	LAB	CENTRO DI CULTURA PER L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA
13	MELLEIRE, 40 (VIA)	LAB	CENTRO DI CULTURA PER LA COMUNICAZIONE E I MEDIA - CINEMA DI ANIMAZIONE E MULTIMEDIALITÀ
		LUD	PUNTO GIOCO "ALIOSSI"
14	MODENA, 35 (VIA)	LAB	CENTRO DI CULTURA PER LA COMUNICAZIONE E I MEDIA
15	MONCALIERI, 147 (CORSO)	LAB	ATELIER PARCO LEOPARDI
16	NUORO, 20 (VIA)	LAB	LAB. TEATRALE "A CAVAL TEATRO..."
17	ORBASSANO, 264 (CORSO)	LUD	LUDOTECA "SERRENDIPITY"
18	PARENZO, 42 (VIA)	LAB	LAB. LETTURA "PINOCCHIO"
19	REVELLO, 18 (VIA)	UFFICI	SEDE AMMINISTRATIVA DELL'ISTITUZIONE
20	SAN MAUREZIO, 6 (CORSO)	LUD	LUDOTECA AVRAH KADABRA

21	TEMPIA, 6 (VIA)	LAB	PUNTO GIOCO "CIRMELA"
22	TOLLEGNO, 81 (VIA)	LAB	CENTRO DI CULTURA PER L'ARTE E LA CREATIVITA'
23	TORTONA, 41 (CORSO)	LAB	sede attualmente vuota
24	VIA AURELIA 43 - NOCI	LAB	"LA VILA" sede non operativa
25	VIA AURELIA 446 - LOANO	LAB	LABORATORIO SULL'AMBIENTE MEDITERRANEO
26	VIALE MICHELOTTI 163		Sede in comodato d'uso all'ASSOCIAZIONE IL TUO PARCO



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia municipale Via Rubino 82 - Tel. 0113092176

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospesificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature ludiche, attrezzature specifiche per cucina.	8) Ambiente: si esclude presenza.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/Esplorazione: Non particolari rischi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 2, fuori terra 1.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 75; personale n° 13 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Lett. Aldo GARIBARDI

Torino
Passioni vive here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia Municipale Via Romita 19 - Tel. 0113110556

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottoelencati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Attrezzature ludiche, attrezzature specifiche per cucina.	8) <u>Asbesto:</u> Bonificato.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali.
5) <u>Incendio/Esplorazione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	<u>Struttura in cemento armato.</u> Piani 3, fuori terra 2.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 150; personale n° 26 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dott. Aldo GARBARINI

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia municipale Via Guido Remi 53 - Tel 0113272062

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Attrezzature ludiche, attrezzature specifiche per cucina	8) <u>Aminure:</u> Bonificato.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex L. 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali.
5) <u>Incedio/Esplosione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione o l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	<u>Struttura in cemento armato.</u> Piani 2, facci terra 1.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 150; personale n° 39 + max 4 addetti al servizio di ristorazione o di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

AL DIRETTORE
Dott. Aldo GARBARDI

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia Municipale Corso Orbassano 122 - Tel. 011355089

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affollanza anche notevole di pubblica, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature ludiche, attrezzatura spetifiche per cucina.	8) Ambiente: copertura bonificata nell'estate 2006.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incidio/esplosione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 2, fuori terra 1.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 75; personale n° 15 + max 4 addetti al servizio di ristorazione o di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

L. DIRETTORE
Dott. Aldo GARFAGNI

Torino
Passion loves her



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia Municipale Via GuidoBozo 2

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sintesificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature ludiche, attrezzature specifiche per cucina (cucine a gas).	8) Ambiente: Coperture botificate nell'estate 2006.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incidio/Explosione: Non particolari rischi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 2, fuori terra 1.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 75; personale n° 13 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dott. Aldo GARRARDI

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia municipale Via Forno Canavese 5 Tel. 0113112961

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, pontorulli): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature ludiche, attrezzature specifiche per cucina.	8) Ambiente: Non si hanno elementi di valutazione.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incedio/Esplosione: Non particolari carichi d'incendio	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 2, fucce terra-1.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 75; personale n° 17 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dot. Aldo BARBARINI

Torino
Precision Lines for



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia Municipale Via Collino 12 - Tel. 0113096867

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie psantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature specifiche per cucina, ludiche e da ufficio.	8) Amianto: Presenza nelle pavimentazioni in linoleum.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali
5) Incendio/Esplorazione: Non particolari rischi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato: Piani 3, fuochi terra 2.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Messaggio affollamento ipotizzabile: utenti n° 100; personale n° 23. + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dott. Aldo GARBARINI

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia municipale Via Baltimora 64 Tel. 011355096

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature ludiche, attrezzature specifiche per cucina	8) Aminato: coperture bonificate nell'estate 2007.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/Esplorazione: Non particolari rischi d'incendio	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 2, filari terra 1.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 90; personale n° 15 + max 4 addetti al servizio di ristorazione o di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRUTTORE
Dott. Aldo GARBARINI

Torino
Passioni vive noi



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'infanzia Municipale Via Romita 19 - Tel. 0113112337

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici; Possibilità contagio malattie esotematiche.	6) Rumore/Vibrazioni; Rischi non presenti.
2) Agenti chimici; Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi); Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro; Attrezzature ludiche, attrezzature specifiche per cucina ed attrezzature per lavanderia.	8) Amianto; Si esclude presenza manufatti contenenti amianto.
4) Elettricità; Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo; E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/esplosione; Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol; E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 2, fucili terra 1.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 46; personale n° 17 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
DOTT. A. GARBARI

Torino
Passion love her



CITTÀ DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'infanzia municipale Via Poma 2 - Tel.0113090231

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Umore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature ludiche, attrezzature specifiche per cucina ed attrezzature per lavanderia.	8) Amianto: N.8 conignoli sulla copertura in lamiera, n. 2 conignoli sulla copertura piana.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/Explosione: Non particolari rischi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato 1 Seminterrato, 3 piani fuori terra.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 75; personale n° 26 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
DOTT. A. Garbarini

Torino
Prestieri Longhi



CITTÀ DI TORINO
DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'infanzia municipale Via Collino, 12 - Tel. 0113096976

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esotematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature ludiche, attrezzature specifiche per cucina ed attrezzature per lavanderia	8) Amianto: non si hanno elementi di valutazione
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali
5) Incendio/esplosione: Non particolari rischi d'incendio	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 2, fuori terra 1.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 46; personale n° 20 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
DOTT. A. GARRINI

Torino
Passion Lines hour



CITTA' DI TORINO
DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'infanzia municipale Via Barletta 109/20 - Tel. 011322631

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottoelencati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature ludiche, attrezzature specifiche per cucina ed attrezzature per lavanderia	8) Ambiente: Non sono presenti manufatti contesti ambiente
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali
5) Incendio/Explosioni: Non particolari rischi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato 1 seminterrato e 2 piani fuori terra.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 100; personale n° 33 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
DR. A. GARIBARDI

Torino
Passion lives here

Torino, 11/10/2009
 DEL RE UMBERTO I
 VIA NIZZA 395
 10100 TORINO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria degli edifici scolastici di ogni genere. Anno 2009. Loto 9. Circoscrizione 9.

Comunicazione ai sensi art. 28 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecifici:

1) Agenti biologici: <u>MODERATO</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>NON RILEVANTE</u>
2) Agenti chimici: <u>BASSO PER LA SICUREZZA RILEVANTE PER LA SALUTE</u>	7) Carichi eccessivi (gru, ponteggi, compattori): <u>---</u>
3) Attrezzature di lavoro: <u>NON RILEVANTE</u>	8) Ambiente: <u>NESSUNA DOCUMENTAZIONE</u>
4) Elettrocita: <u>NON RILEVANTE PER UNICITA' CENONE</u>	9) FODRO PASSIVO <u>DIVIETO DI FODRO IN TUTTI I LUOGHI</u>
5) Incendio / Esplosione: <u>MEDIO (D.M. 10.3.98)</u>	10) _____
Breve descrizione delle attività previste: <u>ATTIVITA' DIDATTICA CON PRESENZA DEI MINORI</u>	
Allegati: <u>---</u>	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori


 Ufficio Scolastico Regionale Piemonte
 Ufficio di lavoro
 CIRCOLO SCOLASTICO
 Stefania Trovati


Torino,
 SEL DUCA DEGLI ABRUZZI
 VIA MONTEVIDEO 11
 10100 TORINO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria degli edifici scolastici di ogni genere. Anno 2009. Lotto 9.
 Circoscrizione 9.

Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in genere quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: <u>IN QUANTO NON SONO PRESENTI LARVE TORI NEPI SU MANTOVANO RISCHI</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>AL DI SOTTO DEI VALORI PREVISTI DALLA LEGGE.</u>
2) Agenti chimici: <u>NESSUNO. SOLO PRESENTI SOLO SCOTANDE IN UNO DEI CONTAINER</u>	7) Calcoli sospesi (pav., ponteggi, cordame): <u>NESSUNO</u>
3) Attrezzature di lavoro: <u>SONO PRESENTI SOLO ABBIGLIAMENTO DI TIPO SCOLASTICO O UFFICIO</u>	8) Ambiente: <u>RISCHIO NON PRESENTE.</u>
4) Elettricità: <u>DOCUMENTAZIONE PRESENTE PRESSO LA COMUNE DI TORINO, DER. ENERGETICA SCOLASTICA</u>	9) _____
5) Incendio / Esplosione: <u>NESSUNO. SOLO PRESENTI RISCHI DI INFERIENZA</u>	10) _____
Breve descrizione delle attività lavorative: <u>ATTIVITA' ORDINARIA DI SCUOLA PRIMARIA, LABORATORIO DI INFORMATICA E ATTIVITA' SCOLASTICA</u>	
Allegati: _____	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali moduli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori


 IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 (Dott.ssa Maria Clara MAMMARA)



CITTA' DI TORINO

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

Torino, 25/07/2011

SMA
VIA GARESSIO 24
10136 TORINO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazioni ai sensi art. 28 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici	8) Rumore / Vibrazioni:
_____	_____
2) Agenti chimici	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponte):
_____	_____
3) Attrezzature di lavoro:	9) Ambiente:
_____	_____
4) Eletticità:	10) _____
_____	_____
6) Incendio / Esplosione	_____
_____	_____
Breve descrizione delle attività svolte: ATTIVITA' SCOLASTICA / EDUCATIVA di insegnamento, (in aula, sportiva, ...) RIVISIONI, ASSEMBLEE, REFEZIONE SCOLASTICA, E CUCINA, FINITIZIA DEI LOCALI INIZIANTI C. ESTERNI	
Allegati:	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

Il Datore di lavoro
 IL RESPONSABILE
 (firma) _____
 (stampa) _____






CITTA' DI TORINO

**VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA**

Torino, 25/07/2011

SEL
Via Finalmarina 5
10136 TORINO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della CITA.
Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici	8) Rumore / Vibrazioni
_____	_____
2) Agenti chimici	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, cantieri):
_____	_____
3) Attrezzature di lavoro:	8) Ambiente:
_____	_____
4) Elettricità:	9) _____
_____	_____
5) Incendio / Esplosione	10) _____
_____	_____
Breve descrittivo delle attività presenti: <u>Attività scolastica, educativa, di insegnamento, letteraria, sportiva, riunioni assemblee, conferenze, scolastica, festival dei soci.</u>	
Allegati: _____	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori





CITTA' DI TORINO

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

Torino,

SAN NEGRI
VIA NEGRI 23
10136 TORINO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edili degli edifici scolastici comunali della città.
Comunicazione ai sensi art. 29 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi dei vanti dalle interferenze fra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'istituto/ scuola con eventuale affollata anche notevole di pubblico, oltre a quelli ossospecificati:

1) Agenti chimici: <u>POSSIBILITA' DI CONTATTO CON DETERGENTI E ACIDI DEL BATHROOM</u>	6) Rumore / Vibrazioni: _____
2) Agenti chimici: <u>POSSESSIONI NELLE COTTURNE PRODOTTI PER LA POLIZIA</u>	7) Cadute sospesi (gru, ponteggi, catenari): _____
3) Attrezzature di lavoro: _____	8) Amianto: _____
4) Elettrocita: <u>IL PIANTO A FORNIA</u>	9) CADUTE NEL CORSO PER LAVORI CONNESSI A MANICANDO
5) Incendio / Esplosione: _____	10) _____
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' DIDATTICHE RIVOLTE A BAMBINI TRA GLI 11 E I 14 ANNI PER UN CORSO DI CIRCA 150 ALUNNI</u>	
Allegati: _____	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

TORINO, 22 LUG 2011

Prot. n. 1869/A23



Fidatario di lavoro

DIRETTORE GENERALE

Simona Maria PROTONE

Simona Maria Protone



Via Bazzi n. 4 10152 Torino - Tel. +39.011.4420057 - fax +39.011.4420177

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

29 LUG. 2011

Prof. SC / Piroo

Cat. VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA



S. Piroo
6

cat 3 - 8 - 1
Lin 2

Torino,
SME CADUTI DI CEFALONIA
VIA BALTIMORA 110
10136 TORINO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edili degli edifici scolastici comunali della città.
Comunicazioni ai sensi art. 10 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze tra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono le seguenti: quest'ultimo ad una normale attività d'utenza scolastica con eventuale affollamento anche notevole di pubblica, oltre a quelli sospettati.

1) Agenti biologici: <u>Passi (BUCI) IN CONTATTO CON URNA DETTI CON BARBILI</u>	6) Rumore / Vibrazioni: _____
2) Agenti chimici: <u>PRESENZA NEI CONTINI PRODOTTI PER LE PULIZIE</u>	7) Carichi eccessivi (fatti, materiali, carichi): <u>CONTINUI DI LAVORO AL 4° PIANO PER LE PULIZIE</u>
3) Attrezzature di lavoro: _____	8) Arretrati: <u>PANNELLI DI TAMPONAMENTO SOTTO EMOSSIONE DI FORNITURA</u>
4) Elettrocita: <u>ULTIMO A NORMA</u>	9) Carichi nel corso: <u>PER LAVORI DEL 4° PIANO</u>
5) Incendio / Esplosione: _____	10) _____
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' DI MANUTENZIONE EROLTA A BARBILI TRA CUMI e 14 ANNI PER UN FORO DI QUOTA 650 ACQUINI</u>	
Allegati: _____	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori.

Torino 22 LUG 2011
Prof. u. 1869/AT3



Via Bazel n. 4 10162 Torino - Tel. +39.011.4428257 - Fax +39.011.4426177

21/07/2011 14:13

01144261770200000000

SEGRETARIA

Pag 05/05



CITTÀ DI TORINO

VICE DIRCZ ONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

Torino,

SMI FERMI
PIAZZA GIACOMINI 24
10138 TORINO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria o Straordinaria per interventi su componenti edili degli edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazioni ai sensi art. 26 D.lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalla interferenza fra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici	NO	6) Rumori / Vibrazioni	NO
2) Agenti chimici	NO	7) Ostacoli sospesi (gas, polveri, nebbie):	NO
3) Attrezzature di lavoro:	NO	8) Amianto	NO
4) Elettricità	Nelle norme	9) _____	_____
5) Incendio / Esplosione	NO	10) _____	_____
<p>Stato descritto dalle attività presenti de attività di pulizia si svolgono secondo il normale orario di lavoro - escluso il fine settimana e festività - escluso il personale di pulizia a B</p>			
Alcuni:			

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori.



Il Datore di lavoro
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Giovanna Corbelli)





CITTÀ DI TORINO

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

Torino,

0MI PEYRON
VIA VALENZA 71
10105 TORINO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edili degli edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazioni ai sensi art. 28 D.Lgs 81/00 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze tra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottoelencati:

1) Agenti biologici	NO	4) Rumore / Vibrazioni	NO
2) Agenti chimici	NO	7) Carichi sospesi (reti, ponteggi, cantieristi)	NO
3) Altezze di lavoro	NO	8) Arsenio	NO
6) Stabilità	Nella norma	9) _____	
5) Incendio / Esplosivo	NO	10) _____	
<p>Ultime descrizioni con attività presenti: <i>da attività di cantiere, si svolgono secondo il seguente piano di sicurezza di cantiere di 104 pagine, parte di F.S. 11.07 e si riferiscono alle attività di cantiere di cantiere di cantiere e complessive di cantiere nell'edificio 85</i></p>			
Allegati			

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori.

Il Datore di lavoro
 IL DIRIGENTE/SCO/ASACC
 (Prof.ssa Giovanna Corbelli)





CITTA' DI TORINO

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

Torino, 01-08-2011

SMI ANTONELLI
VIA FILADELFA 123/2
10136 TORINO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città di Torino.
Comunicazioni ai sensi art. 28 D.Lgs 41/00 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalla interferenza fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli contesti ad una normale attività d'istituto/ scuola con eventuale situazione anche notevole di affollamento, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici /	6) Rumore / Vibrazioni /
2) Agenti chimici <u>PRODOTTI PULIZIA</u>	7) Carichi sospesi (giri, ponteggi, ostruzione): /
3) Attrezzature di lavoro <u>SCALFALI ALTEZZA</u>	8) Anticipo: /
4) Elettricità <u>IMPIANTO ELETTRICO PRESENTE</u>	9) _____
5) Incendio / Esplosione <u>CARTA STOPPE ANTUMMARE - DIAF COMBUSTIBILI</u>	10) _____
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' DIDATTICHE E GESTIONE SINGOLE AULE - LABORATORI, MENSA, PULIZIA E CONTROLLO DA PARTE DEGLI OPERAI DELLA ATTIVITA' DI PULIZIA (SERVIZIO DI PULIZIA).</u>	
Allegati: /	



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
SMI ANTONELLI PUNTO





CITTA' DI TORINO

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

Torino,
C.T.P.,
STRADA CASTELLO DI MIRAFLIORI 65
10133 TORINO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città.
Convinzioni ai sensi art. 28, D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalla interferenza fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'attività sono in generale quelli connessi ad una normale attività di manutenzione con eventualità di interferenza anche nel caso di pubblico, oltre a quelli sottocapitati:

1) Agenti biologici:	<u>RISCHIO POTENZIALE</u>	6) Rumore / Vibrazioni:	<u>NON PRESENTI</u>
2) Agenti chimici:	<u>PRODOTTI ALCALI</u>	7) Condizioni speciali (gru, ponteggi, cantieristi):	<u>NON PRESENTI</u>
3) Agenti fisici di lavoro:	<u>ARRO. VIDEO TERMINALI ATT. UFFICIO - BACCINATA A VAPAVINENCI</u>	8) Antenna:	<u>NON PRESENTI</u>
4) Elettrociticità:	<u>RISCHIO ELETTROCUSSIONE IMPIANTO ALIMENTATO IN BT</u>	9) Interferenze:	<u>/</u>
5) Inquinante / Escalazione:	<u>IN COORD. ELEVATO ELETTORETTORI BASSI</u>	10)	<u>/</u>
Breve descrizione delle attività presenti:		<u>15 OPERAZIONI / IN RE GUARANTO</u>	
Allegati			

Il Settore esprime il suo impegno a consegnare eventuali moduli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



Il Dirigente Scolastico
GIANDINO





CITTA' DI TORINO

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E BIORT.
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

Torino,
S.M. V. MARZO
VIA COGGIOLA 22
10136 TORINO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazioni ai sensi art. 26, D.Lgs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono la gestione quali correlati ad una normale attività d'ufficio/segreteria con particolare attenzione nei confronti del pubblico, oltre a quelli sottospiccati

1) Agenti biologici: <u>RISCHIO POTENZIALE</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>VIBRAZIONI NON PRESENTI</u> <u>PARTE 2 SO ALI 4.000/1000</u>
2) Agenti chimici: <u>PRODOTTI PULIZIA</u>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, campate): <u>NON PRESENTI</u>
3) Adeguamento di lavoro: <u>ARREDO - VIBRO ISOLAZIONE</u> <u>ATTACCI ALI ALI ALI</u> <u>HA CCHINA LAVO PAVIMENTI</u>	8) Arretrati: <u>NON PRESENTI</u>
4) Rischio: <u>RISCHIO ELETTRICO CUCINE</u> <u>IMPIANTO ALIMENTARE IN BT</u>	9) Interferenze: <u>/</u>
5) Incendio / Esplosioni: <u>RISCHIO INCENDIO: ELEVATO</u> <u>DI ESPLOSIONE: BASSO</u>	10) <u>/</u>
Brava descrizione degli attività presenti: <u>ISTRUZIONI / INSERIMENTO</u>	
Allegati:	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



Il Dirigente Scolastico
Prof. GIUDIZI





CITTA' DI TORINO

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

Torino,
05/07/11
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI 46
10138 TORINO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edili degli edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazione ai sensi art. 26, D.Lgs 47/98 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro o sui rischi derivanti dalla interferenza fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/aula con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottoposti:

1) Agenti biologici	<u>RISCHIO POTENZIALE</u>	6) Rumore / Vibrazioni	<u>VIBRAZIONI: NON PRESENTI</u> <u>RUMORE: (50 db(A)) GIÒ RILEVATI</u>
2) Agenti chimici	<u>PRODOTTI PULIZIA</u>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, compense)	<u>NON PRESENTI</u>
3) Apparecchiature di lavoro	<u>A BILIBI - VIDEOTERMINALI</u> <u>MACCHINE LANA PAVIMENTI</u>	8) Arredato	<u>NON PRESENTI</u>
4) Elettricità	<u>RISCHIO ELETTRICIZZAZIONE</u> <u>INCONTATTO AZIONARI BT</u>	9) Interferenze	<u>/</u>
5) Incendio / Esplosione	<u>RISCHIO NON ELEVATO</u> <u>IN CIRCOLO DI AULA</u>	10)	<u>/</u>
Breve descrizione delle attività presenti:		<u>1) T P O Z I O N I / I N D I C H I A M E N T O</u>	
Allegati:			

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modello in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



Il Dirigente Scolastico
(Prof. ...)



SMA di VIA BALTIMORA 76
VIA BALTIMORA 76
10136 TORINO

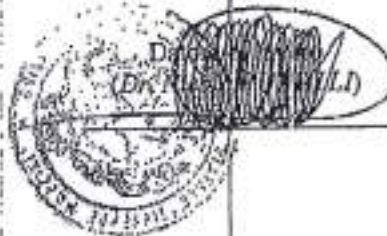
Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della città.

Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.l. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sotto sottospecificati:

1) Agenti biologici: <i>Assenza di attività che comportino l'uso di agenti biologici.</i>	6) Rumore / Vibrazioni: <i>Non risulta essere fonte di rischio.</i>
2) Agenti chimici: <i>Esche chimiche per roditori e sostanze per deblattizzazione. Detergenti - Prodotti di pulizia.</i>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carriponte): <i>NO</i>
3) Attrezzature di lavoro: <i>NO</i>	8) Amianto: <i>NO</i>
4) Elettricità: <i>NO</i>	9)
5) Incendio / Esplosione: <i>Rischio medio dovuto soprattutto al materiale cartaceo / arredi in legno. Non c'è C.P.I. del VV.FF. Impianto AEM « antenna (foratt, ect.)</i>	10)
Breve descrizione delle attività presenti: <i>Normale attività scolastica.</i>	
Allegati: -	

Torino, 29 agosto 2011



SMA GREEN
CORSO ORBASSANO 214/26
10136 TORINO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città.

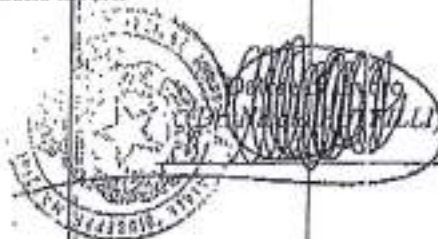
Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sotto sottospesificati:

1) Agenti biologici: <i>NO</i>	6) Rumore / Vibrazioni: <i>NO</i>
2) Agenti chimici: <i>Esche chimiche per roditori e sostanze per deblattrozioni. Detergenti - Prodotti di pulizia.</i>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, cariponte): <i>NO</i>
3) Attrezzature di lavoro: <i>No</i>	8) Amianto: <i>NO</i>
4) Elettricità: <i>In attesa certificazioni.</i>	9)
5) Incendio / Esplosione: <i>Non c'è C.P.I. dai VV.FF. Impianto AEM e cucina (fornt. est.)</i>	10)
Breve descrizione delle attività presenti: <i>Normale attività scolastica.</i>	
Allegati:	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori.

Torino, 29 agosto 2011



SEL CHIOVINI
Via Baltimora, 76
10137 TORINO

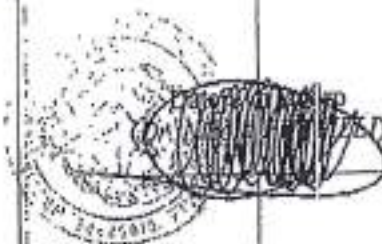
Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria per interventi su componenti edilizi negli edifici scolastici comunali della città - anno 2010. Lotto 4 - Area Sud.
Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.l. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sotto specificati:

1) Agenti biologici: <i>Assenza di attività che comportino l'uso di agenti biologici.</i>	6) Rumore / Vibrazioni: <i>Non risulta essere fonte di rischio.</i>
2) Agenti chimici: <i>Esche chimiche per roditori e sostanze per decontaminazione. Detergenti - Prodotti di pulizia.</i>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, cariponte): <i>NO.</i>
3) Attrezzature di lavoro: <i>NO</i>	8) Amianto: <i>NO</i>
4) Elettricità: <i>NO</i>	9)
5) Incendio / Esplosione: <i>Rischio medio dovuto soprattutto al materiale cartaceo / arredi in legno. Non c'è C.P.I. del VV.FF. Impianto AEM a cucina (forni, ecc.)</i>	10)
Breve descrizione delle attività presenti: <i>Nessuna attività scolastica.</i>	
Allegati:	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori.

Torino, 29 agosto 2011





CITTA' DI TORINO

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

Torino,

SEL SCLARANDI
VIA BALTIMORA 171
10136 TORINO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della città.

Comunicazioni ai sensi art. 20 D.Lgs 81/08 o s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottoelencati:

1) Agenti biologici: <u>MODERATO</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>NON RILEVANTE</u>
2) Agenti chimici: <u>BASSO PER LA SICUREZZA E RILEVANTE PER LA SALUTE</u>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, cantieri): /
3) Atmosferica di lavoro: <u>NON RILEVANTE</u>	8) Ambiente: <u>NESSUNA DOCUMENTAZIONE</u>
9) Elettricità: <u>NON RILEVANTE PER UTILIZZO COMUNE</u>	9) /
5) Incendio / Esplosione: <u>MEDIA (D.M. 10.03.98)</u>	10) /
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' DIDATTICA CON PRESENZA DI MINORI</u>	
Allegati:	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori

Il Datore di lavoro
DIRIGENTE SCOLASTICO
Viviana FORGIA





VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

Torino,

SEL GOBETTI
VIA ROMITA 19
10139 TORINO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edifici degli edifici scolastici comunali della città.
Comunicazioni ai sensi art. 29 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro o sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sotto specificati:

1) Agenti biologici <u>MODERATO</u>	6) Fumare / Vibrazioni <u>NON RILEVANTE</u>
2) Agenti chimici <u>BASSO PER LA SICUREZZA E IRRILEVANTE PER LA SALUTE</u>	7) Cadute sospesi (cavi, ponteggi, carpenti): /
3) Attrezzature di lavoro <u>NON RILEVANTE</u>	8) Ambiente: <u>PRESENZA DI AMIANTO SOTTOPOSTA A MONITORAGGIO NEL TERMINI DI LEGGE</u>
4) Elettricità: <u>NON RILEVANTE PER UTILIZZO COMUNE</u>	9) /
5) Incendio / Esplosione <u>MEDIO (D.M. 10.03.98)</u>	10) /
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' DI VEICOLI E ATTIVITA' FISICA CON PRESENZA DI MINORI</u>	
Allegati: /	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori

Il Datore di lavoro
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
VIVIAN FORGIA



Prot. N° 4271/B278

Edificio: Scuola elementare "Salvemini" in Via Negarville, 30/6.

Telefono: 0113470807 Fax 011 19703254

OGGETTO: D.lgs 81/08. Attuazione art. 26 Opere occorrenti per l'ordinaria manutenzione degli edifici scolastici (di ogni ordine e grado) di proprietà del comune. Area Sud, Circoscrizione 10. Anno 2011/2012

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospesificati:

1) Agenti biologici:

2) Agenti chimici:

Utilizzo prodotti per la pulizia dei locali

3) Attrezzature di lavoro:

4) Elettricità:

Non è disponibile dichiarazione di conformità alla legge 46/90

5) Incendio/Esplorazione:

6) Rumore/Vibrazioni:

7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carropono)

8) Amianto:

tetto bonificato

9) Interferenze

10)

Breve descrizione delle attività presenti:

Attività didattiche nelle aule e nei laboratori.

Allegati:

Riepilogo criticità.....

Prima dell'inizio dei lavori, le imprese appaltatrici dovranno informare il committente (per iscritto e verbalmente) circa i rischi connessi allo svolgimento della propria attività a cui possono essere esposti i lavoratori dell'ente committente ed eventualmente i lavoratori di altre imprese presenti e/o coinvolte. Le imprese appaltatrici, dovranno seguire scrupolosamente le procedure e le istruzioni scritte fornite, nonché ogni altra indicazione fornita dai responsabili dell'ente. Periodicamente ed ogni qualvolta si rendesse necessario, le imprese devono comunicare all'ente lo stato di avanzamento lavori, il programma dei lavori rimanenti e le eventuali modifiche delle condizioni inizialmente contestate.

L'impresa.....

Torino, 21/09/2011



Dirigente Scolastico
LOREDANA ORLANDINI

[Handwritten signature]

Prot. N° 4271/B278

Edificio: Scuola elementare "Salvemini" sede succursale P.tta L. Jona, 4

Telefono: 0113979769 Fax 011 3913233

OGGETTO: D.lgs 81/08. Attuazione art. 26. Opere occorrenti per l'ordinaria manutenzione degli edifici scolastici (di ogni ordine e grado) di proprietà del comune. Area Sud. Circoscrizione 10. Anno 2011/2012.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: *****	6) Rumore/Vibrazioni: *****
2) Agenti chimici: Utilizzo prodotti per la pulizia dei locali	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponete) *****
3) Attrezzature di lavoro: *****	8) Amianto: Tetto bonificato
4) Elettricità: Dichiarazione di conformità alla legge 46/90	9) Interferenze: *****
5) Incendio/Esplorazione: *****	10) *****

Breve descrizione delle attività presenti:
Attività didattiche nelle aule e nei laboratori.

Allegati:
Riepilogo attività.....

Prima dell'inizio dei lavori, le imprese appaltatrici dovranno informare il committente (per iscritto e verbalmente) circa i rischi conseguenti allo svolgimento della propria attività a cui possono essere esposti i lavoratori dell'ente committente ed eventualmente i lavoratori di altre imprese presenti e/o coinvolte. Le imprese appaltatrici, dovranno seguire scrupolosamente le procedure e le istruzioni scritte fornite, nonché ogni altra indicazione fornita dai responsabili dell'ente. Periodicamente ed ogni qualvolta si rendesse necessario, le imprese devono comunicare all'ente lo stato di avanzamento lavori, il programma dei lavori rimanenti e le eventuali modifiche delle condizioni infortunio comunicate.

L'impresa.....

Torino, 11/09/2011

II. Dirigente Scolastico
Loredana Orlandini



I.C.S "G. Salvemini"
Via Negarville, 30/6 - 10135 Torino --

Prot. N° 4271/B278

Edificio: Scuola media "C. Colombo" p.tta L. Jona, 5 - Torino - Circoscrizione 10.

Telefono: 0113472344 Fax 011 3913233 (ufficio di segreteria)

OGGETTO: D.lgs 81/08. Attuazione art. 26. Opere occorrenti per l'ordinaria manutenzione degli edifici scolastici (di ogni ordine e grado) di proprietà del comune. Circoscrizione 10. Anno 2011/2012

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici:

2) Agenti chimici:

Utilizzo prodotti per la pulizia dei locali

3) Attrezzature di lavoro:

4) Elettricità:

Non è disponibile dichiarazione di conformità alla legge 46/90

5) Incendio/Esplorazione:

6) Rumore/Vibrazioni:

7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carruonte)

8) Amianto:

tetto bonificato

9) Interferenze

10)

Breve descrizione delle attività presenti:

Attività didattiche nelle aule e nei laboratori.

Allegati:

Riepilogo attività.....

Prima dell'inizio dei lavori, le imprese appaltatrici dovranno informare il committente (per iscritto e verbalmente) circa i rischi connessi allo svolgimento della propria attività a cui possono essere esposti i lavoratori dell'ente committente ed eventualmente i lavoratori di altre imprese presenti o coinvolte. Le imprese appaltatrici, dovranno seguire scrupolosamente le procedure e le istruzioni scritte fornite, nonché ogni altra indicazione fornita dai responsabili dell'ente. Periodicamente ed ogni qualvolta si rendesse necessario, le imprese devono comunicare all'ente lo stato di avanzamento lavori, il programma dei lavori rimanenti e le eventuali modifiche delle condizioni inizialmente comunicate.

L'impresa.....

Torino, 14/09/2011



IL Dirigente Scolastico

Dot.ssa LOREDANA ORLANDINI

[Handwritten signature]

Prot. N° 4274/B27/B

Edificio: Scuola Materna Via Plava, 177/2

Telefono: 0113470810 Fax 011 19703254

OGGETTO: D.lgs 81/08. Attuazione art. 26. Opere occorrenti per l'ordinaria manutenzione degli edifici scolastici (di ogni ordine e grado) di proprietà del comune. Area Sud, Circoscrizione 10. Anno 2011/2012.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: *****	6) Rumore/Vibrazioni: *****
2) Agenti chimici: Utilizzo prodotti per la pulizia dei locali	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponte) *****
3) Attrezzature di lavoro: *****	8) Amianto: *****
4) Elettricità: Dichiarazione di conformità alla legge 46/90	9) Interferenze *****
5) Incendio/Esplosione: *****	10) : *****

Breve descrizione delle attività presenti:
Attività didattiche nelle aule e nei laboratori.

Allegati:
Riepilogo criticità.....

Prima dell'inizio dei lavori, le imprese appaltatrici dovranno informare il committente (per iscritto e verbalmente) circa i rischi conseguenti allo svolgimento della propria attività a cui possono essere esposti i lavoratori dell'ente committente ed eventualmente i lavoratori di altre imprese presenti o coinvolte. Le imprese appaltatrici, dovranno seguire scrupolosamente le procedure e le istruzioni scritte fornite, nonché ogni altra indicazione fornita dai responsabili dell'ente. Periodicamente ed ogni qualvolta si rendesse necessario, le imprese devono comunicare all'ente lo stato di avanzamento lavori, il programma dei lavori rimanenti e le eventuali modifiche delle condizioni inizialmente comunicate.

L'impresa.....

Torino, 14/09/2011



IL Dirigente Scolastico
Dott.ssa LOREDANA ORLANDINI



CITTA' DI TORINO

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

Torino,
SMA
VIA POIRINO 9
10135 TORINO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria o Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città.

Comunicazioni ai sensi art. 29 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici <u>IN QUANTO NON SONO PRESENTI</u> <u>LABORATORI, NON SOSTANZE RISCAN</u>	6) Rumore / vibrazioni: <u>AL DI SOTTO DEI VALORI</u> <u>PERMESSI DALLA LEGGE</u>
2) Agenti chimici <u>DEI COME RINTO 4) - SONO PRESENTI</u> <u>SOLO SOSTANZE DI USO COMUNE ALCUNE</u>	7) Carichi eccezionali (gru, ponteggi, compattatori): <u>NESSUNO</u>
3) Attrezzature di lavoro: <u>SONO PRESENTI SOLO AREE DI</u> <u>CONFINI IN TIPO SCOLASTICO</u>	8) Arretrati: <u>RISCHIO NON PRESENTE</u>
4) Elettricità: <u>DOCUMENTAZIONE PRESENTE PRESSO IL</u> <u>COMUNE DI TORINO - VEE. ED. SCOLAST.</u>	9) _____
5) Incendio / Esplosione <u>DOCUMENTAZIONE PRESENTE PRESSO IL COMUNE DI</u> <u>TORINO - VEE. ED. SCOL.</u> <u>PRESENZA DI DISPOSITIVI DI SPEGNIERMENTO</u> <u>BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PRESENTI:</u>	10) _____
<u>ATTIVITA' DI TIPO SCOLASTICO</u>	
Allegati: _____	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

SCUOLA SPICCVISTA
di Timbro Ufficiale

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Maria Antonietta)





CITTA' DI TORINO

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

Torino

SMI
VIA TUNISI 102
10135 TORINO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edili degli edifici scolastici comunali della Città.

Comunicazioni ai sensi art. 28 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospesificati:

1) Agenti biologici: <u>ALAVANTO NON SONO PRESENTI</u> <u>L'ASBESTO, NON SOTTOSTONO AI RISCHI</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>AL DI SOTTO DEI VALORI</u> <u>PREVISTI DALLA LEGGE</u>
2) Agenti chimici: <u>IDEA COME PUNTO 1) - SONO PRESENTI</u> <u>SOLO SOSTANZE DI USO COMMERCIALE</u>	7) Carichi accidentali (tiri, ponteggi, carichi ecc): <u>NESSUNO</u>
3) Attrezzature di lavoro: <u>SONO PRESENTI SOLO ARIENI</u> <u>COMUNALI DI TIPO SCOLASTICO</u>	8) Antenna: <u>RISCHIO NON PRESENTE</u>
4) Elettrocite: <u>PRESENTE PRESSO IL</u> <u>COMUNE DI TORINO - UFF. ED. SCOLASTICA</u>	9) _____
5) Incendio / Esplosione: <u>COMUNE PRESENTE PRESSO IL</u> <u>COMUNE DI TORINO - UFF. ED. SCOLASTICA</u> <u>PRESENZA DI DISPOSITIVI DI SPEGNIMENTO</u> <u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> <u>ATTIVITA' DI TIPO SCOLASTICO</u>	10) _____
Allegati: _____	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali moduli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

SCUOLA SPROVISTA
di Timbro Ufficiale

Il Capo di lavoro
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Maria Luisa MAMMAMA)





CITTA' DI TORINO

VICEDIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

Torino,

SMA
VIA LA LOGGIA 51
10138 TORINO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edili degli edifici scolastici comunali della Città.

Comunicazioni ai sensi art. 28 D.Lgs 81/08 e s.m.l. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalla interferenza fra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospedicali.

1) Agenti biologici: <u>IN RILASCIO NON SONO PRESENTI</u> <u>LA PRESSIONE NON SOSTITUISCE RISCHI</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>AL DI SOTTO DEI VALORI</u> <u>PREVISTI DALLA LEGGE</u>
2) Agenti chimici: <u>DEI COME RITENUTO 1) - SONO PRESENTI</u> <u>SOLO SOSTANZE DI USO COMMERCIALE</u>	7) Carichi sovraccarichi (p.es. ponteggi, carroponte): <u>NESSUNO</u>
3) Attrezzature di lavoro: <u>SONO PRESENTI SOLO ARMI</u> <u>COMUNI DI TIPO SCOLASTICO</u>	8) Ampiezza: <u>RISCHIO NON PRESENTE</u>
4) Esistite: <u>DOCUMENTAZ. PRESENTE PRESSO IL</u> <u>COMUNE DI TORINO - UFF. ED. SCOLASTICA</u>	9) _____
5) Incendio / Esplosione: <u>DOCUMENTAZ. PRESENTE PRESSO IL</u> <u>COMUNE DI TORINO - UFF. ED. SCOL.</u> <u>PRESENZA DI DISPOSITIVI DI SPEGNIMENTO</u> <u>Breve descrizione della attività prevista:</u> <u>ATTIVITA' DI TIPO SCOLASTICO</u>	10) _____
Allegati:	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

SCUOLA SPROVVISTA
di Timbro Ufficiale

Il Datore di lavoro
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Maria Maddalena)





CITTA' DI TORINO

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

Torino,

SEL
VIA MONTEVIDEO 11
10139 TORINO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città.

Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici <u>IN SVANTAGGIO NON SONO PRESENTI</u> <u>LAVORATORI, NON ESISTONO RISCHI</u>	8) Rumore / Vibrazioni <u>AL NI SONO DEI VALORI</u> <u>PREVISTI DALLA LEGGE</u>
2) Agenti chimici <u>OGNI CORRENTI 1) - SONO PRESENTI</u> <u>SOLO SOSTANZE DI USO COMMERCIALE</u>	7) Carichi sospesi (tra ponteggi, rampanti): <u>NESSUNO</u>
3) Attrezzature di lavoro <u>SONO PRESENTI SOLO ARREDI</u> <u>COMUNI DI TIPO SCOLASTICO</u>	6) Antisismici: <u>RILEVAZIONE IN CORSO</u>
4) Elettricità: <u>DOCUMENTAZ. PRESENTE PRESSO IL COMUNE</u> <u>DI TORINO - UFF. POL. SCOLASTICA</u>	9) _____
5) Incendio / Esplosione <u>DOCUMENTAZ. PRESENTE PRESSO IL</u> <u>COMUNE DI TORINO - UFF. ED. SCOL.</u> <u>PRESENZA DI DISPOSITIVI DI SPEGNIMENTO</u> <u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> <u>ATTIVITA' DI TIPO SCOLASTICO</u>	10) _____
Allegati: _____	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

SCUOLA SPROVISTA
di Timbro Ufficiale

Il Titolare di lavoro
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Maria Grazia MAMMANA)





CITTA' DI TORINO

ITER

Via Revello, 18 - Torino

Torino, 20/07/2021

Edificio: Centro di Cultura P' Immagine e il cinema d'animazione e Punto gioco Aliossi di via Millelire 40

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su manufatti edilizi in edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie osantematiche	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Informatiche - audio e video - attrezzature da ufficio - giocattoli	8) <u>Amianto:</u> bonificato
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla L. 46/90.	9) <u>Interferenze:</u> Possibile compresenza di personale dipendente, addetti alle pulizie e utenza infantile ed adulta. Il punto gioco è gestito dalla coop. Giochimpara .
5) <u>Incendio/Esplorazione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Struttura del 1960</u> Pinni 2 fuori terra e un piano interrato.

Breve descrizione delle attività presenti:

Nell'edificio si svolgono attività didattiche rivolte alla fascia di utenza infantile o adolescente, presenza di utenza adulta.

Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 80; personale che vi opera n° 21

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

Datore di Lavoro
Umberto Mazzoni



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile



CITTA' DI TORINO

ITER

Via Ravello, 18 - Torino

Torino, 20/07/2011

Edificio: Laboratorio Teatro A caval teatro – Via Nuoro 20/5

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su manufatti edilizi in edifici scolastici comunali della Città.

Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Teatrali - audio e video.	8) <u>Amianto:</u> Non si hanno elementi di valutazione
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla L. 46/90.	9) <u>Interferenze:</u> Durante l'orario di apertura del laboratorio (h. 8.00 - 18.00), potrà verificarsi la contemporanea presenza di personale dipendente e utenza infantile ed adulta.
5) <u>Incendio/Esplorazione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Struttura in cemento armato.</u> Piani 2, fuori terra 1. Il centro occupa il piano terra e il piano interrato.

Breve descrizione delle attività presenti:

Nell'edificio si svolgono attività didattiche del laboratorio teatrale rivolte alla fascia di utenza 2 - 12 anni.
Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 50; personale n° 10.

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modello in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

Il Datore di Lavoro

Umberto Magnoni



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile



CITTA' DI TORINO

LITONIS

ITER

via Revello, 18
Torino

Cm 2

Torino, 20/04/2011

Edificio: Ludoteca Serendipity di c.so Orbassano 264

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su manufatti edilizi in edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazioni ai sensi dell'art. 26D.Lgs. 81/200 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Giocattoli, strutture esterne da gioco, laboratorio di falegnameria, di cucito e disegno.	8) <u>Amianto:</u> Bonificato
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla L. 46/90.	9) <u>Interferenze</u> saranno possibili per la compresenza di utenza infantile e adulta, personale comunale e addetti della cooperativa di pulizia esterna.
5) <u>Incendio/Esplorazione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) Edificio di un solo piano.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Attività ludico didattiche rivolte a bambini e ragazzi. La presenza media giornaliera è di circa 35 adulti e 80 bambini.	
Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori.	

Il Datore di Lavoro
Umberto Magnoni
Umberto Magnoni



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile

Torino, 12 Febbraio 2010

SMA
VIA ROVERETO 21

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edili di sicurezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini - anno 2009. Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, e/o a quelli sottospesificati:

1) Agenti biologici: <u>MODERATO</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>NON RILEVANTE</u>
2) Agenti chimici: <u>BASSO PER LA SICUREZZA E IRRILEVANTE PER LA SALUTE</u>	7) Carichi sospesi (grm, ponteggi, cantieristi): <u>7</u>
3) Attrezzature di lavoro: <u>NON RILEVANTE</u>	8) Ambiente: <u>ASSENTE PER AVVENUTA RIMOZIONE</u>
4) Eletticità: <u>NON RILEVANTE PER UTILIZZO COMUNE</u>	9) _____
5) Incendio / Esplosione: <u>MEDIO (D.M. 10.09.98)</u>	10) _____
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' DIDATTICA CON PRESENZA DI MINORI</u>	
Allegati: _____	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

Il Datore di lavoro



SEL MAZZINI
CORSO ORBASSANO 155/A
10136 TORINO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della città.

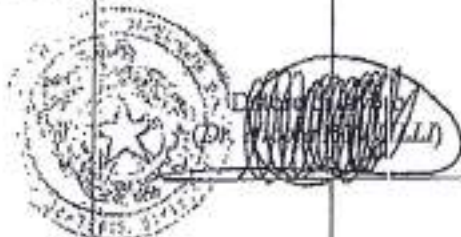
Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sotto specificati:

1) Agenti biologici: <i>Assenza di attività che comportino l'uso deliberato di agenti biologici.</i>	6) Rumore / Vibrazioni: <i>Non è fonte di rischio.</i>
2) Agenti chimici: <i>Esclusi chimici per radiori e sostanze per deblantizzazione. Detergenti - Prodotti di pulizia.</i>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, cantiponte): <i>NO</i>
3) Attrezzature di lavoro: <i>NO</i>	8) Amianto: <i>NO</i>
4) Elettricità: <i>NO</i>	9)
5) Incendio / Esplosione: <i>Rischio medio dovuto soprattutto al materiale cartaceo / arredi in legno. Non c'è C.P.I. del VV.PP.</i>	10)
Breve descrizione delle attività presenti: <i>Normale attività scolastica. Uffici di Segreteria e Direzione.</i>	
Allegati: -	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori.

Torino, 29 agosto 2011





CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia municipale Via Barletta 109/20 - Tel. 0113294531

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> specifiche per cucina, attrezzature ludiche	8) <u>Amianto:</u> Non sono presenti manufatti contenenti amianto.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali.
5) <u>Incidio/Esplorazione:</u> Non particolari carichi d'incendio	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	<u>Struttura in cemento armato</u> 1 Seminterrato più 2 piani fuori terra.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresi dai 3 mesi ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 150; personale n° 32 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dott. Aldo GARBANINI

Torino
Passion lives here

Torino,

11/02/2010

SMA

VIA MONTE NOVEGNO 31

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edîzi di sicurezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini - anno 2009. Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: _____	6) Rumore / Vibrazioni: _____
2) Agenti chimici: Prodotti di pulizia Esche chimiche per roditori	7) Carichi sospesi (opq, ponteggi, cantieristi): _____
3) Attrezzature di lavoro: Utensili affilati e macchinari da cucina.	8) Amianto: _____
4) Elettricità: Non risulta verifica adeguamento impianti elettrici. Rischio potenziale elevato.	9) _____
5) Incendio / Esplosione: Rischio medio (attività n. 85DM 16/2/82) Non risulta C.P.I. Gas metano in cucina	10) _____
Breve descrizione delle attività presenti: Normale attività didattica rivolta ai bambini di scuola dell'infanzia in età 3-5 anni con orario 7.30 - 17.30 - Possibile presenza di genitori in orario di accompagnamento ed extrascolastico per le riunioni degli OO. CC. Indice di affollamento: 120 Bambini 25 Personale	
Allegati _____	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

Il Datore di lavoro per DL 81/08

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione



[Handwritten signature]



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia Municipale Via Poma 14 – Tel. 0113115088

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Attrezzature ludiche, attrezzature specifiche per cucina.	8) <u>Amianto:</u> Non contiene amianto.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali.
5) <u>Incendio/Esplorazione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	<u>Struttura in cemento armato,</u> Piani 2, fuori terra 1.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 75; personale n° 21 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dott. Aldo GARBARINI

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'Infanzia Municipale "Il Laghetto" Via Ventimiglia 199

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi, corriposte):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> attrezzature specifiche per cucina, attrezzature per lavanderia e ludiche	8) <u>Ambiente:</u> si esclude presenza.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali
5) <u>Incendio/Esplosione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	<u>Struttura in cemento armato.</u> Piani 3, fuori terra 2.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 77 personale n° 29 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE

Dot. A. GARBARDI

Torino

Passion lives here

Torino, 1/10/2009
 SEL
 VIA VENTIMIGLIA 128
 10100 TORINO

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria degli edifici scolastici di ogni genere. Anno 2009. Lotto 9. Circoscrizione 8.

Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: <u>MODERATO</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>NON RILEVANTE</u>
2) Agenti chimici: <u>BASSO PER LA SICUREZZA E IRILEVANTE PER LA SALUTE</u>	7) Carichi sospesi (su, parteggi, cariponte): <u>/</u>
3) Attrezzature di lavoro: <u>NON RILEVANTE</u>	8) Amianto: <u>NESSUNA DOCUMENTAZIONE</u>
4) Elettricità: <u>NON RILEVANTE PER UTILIZZO COMUNE</u>	9) FUMI PASSIVO: <u>QUIETO DI FUMO IN TUTTI I LOCALI</u>
5) Incendio / Esplosione: <u>NEGLIO (D.M. 20.03.98)</u>	10) _____
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' DIDATTICA CON PRESENZA DI MINORI</u>	
Allegati: _____	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori



Il Dirigente
 P. A. P. L.

Loredana Lirio

Torino,
SMA HELEN KELLER
VIA PODGORA 28

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edilizi di sicurezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini - anno 2009. Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: _____	6) Rumore / Vibrazioni: _____
2) Agenti chimici: _____	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carriporti): _____
3) Attrezzature di lavoro: _____	8) Amianto: _____
4) Elettricità: _____	9) _____ _____
5) Incendio / Esplosione _____	10) _____ _____

Breve descrizione delle attività presenti:
VEDI DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI ALLEGATO

Allegati:
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori



DIRIGENTE SCOLASTICO
Dot.ssa Marcellina LONGHI

Il Datore di lavoro

Torino, 10/02/2010
 SMI CALAMANDREI
 CORSO B. CROCE 17

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edilizi di sicurezza antecedente a D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini - anno 2009. Lotto 1.
 Comunicazione ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.
 I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: <u>POSSIBILI RISCHI DI BATTERIO</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>NO</u>
2) Agenti chimici: <u>NO</u>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponte): <u>NO</u>
3) Attrezzature di lavoro: <u>NO</u>	8) Amianto: <u>/</u>
4) Elettricità: <u>POSSIBILI EVENTI LEGATI ALL'IMPIANTO ELETTRICO</u>	9) _____ _____
5) Incendio / Esplosione: <u>EVENTI POSSIBILI</u>	10) _____ _____

Breve descrizione delle attività presenti:
 Se i lavori non verranno effettuati durante il periodo di interruzione delle lezioni, il normale svolgimento delle attività didattiche prevede un'assistenza di 350 alunni e il personale distribuito su più turni nella fascia oraria delle ore 8 alle ore 13,30

Allegati:

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori



Il Datore di lavoro
 Il DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof.ssa Laura Arossa
Laura Arossa



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'infanzia Municipale - Strada Castello di Mirafiori 45 - Tel. 011341032

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Ludiche, di cucina e di lavanderia.	8) Amianto: Vespajo tubazioni degradate. Pavimenti in linoleum bonificati nei locali della scuola dell'infanzia.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/Esplosione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 3 fuori terra 2.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 40; personale n° 14 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. Aldo Garbaisini

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola Materna Municipale Strada Castello di Mirafiori 45 – Tel. 0113489892

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature didattiche e di cucina.	8) Amianto: Pavimenti in linoleum bonificati. Presenza nella coltettazione dei tubi nel vespaio.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incidio/Esplorazione: Non particolari rischi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 3, fuori terra 2.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 125 personale n° 26 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

H. DIRETTORE
Dr. A. Garbarini

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'infanzia Municipale Strada Castello di Mirafiori 45 - Tel. 0113-41032

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Ludiche, di cucina e di lavanderia.	8) Amianto: Vespajo fibrazioni degradate. Pavimenti in linoleum bonificati nei locali della scuola dell'infanzia.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/Esplorazione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 3-fiori terra 2.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 40; personale n° 14 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
E. GARDINO

Torino
Passion Lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola Materna Municipale Strada Castello di Mirafiori 45 - Tel. 0113489892

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: • Attrezzature didattiche e di cucina.	8) Amianto: Pavimenti in linoleum bonificati. Presenza nella coibentazione dei tubi nel vespaio.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/Esplorazione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 3, fuori terra 2.
Breve descrizione delle attività pressanti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 125 personale n° 26 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

Il DIRETTORE
Dr. A. Gagarini

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia municipale "Mirafiori Nord" Piazzetta Jona 6 Tel. 0113472348

Oggetto: Coniugazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Attrezzature didattiche e di cucina.	8) <u>Amianto:</u> Comignoli tetto.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali.
5) <u>Incendio/Esplorazione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenza:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	<u>Struttura in cemento armato.</u> Piani 2, fuori terra.
<u>Brevi descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 100; personale n° 25 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE

G. A. Garberini

Torino
Passion Lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia Municipale Via Negarville 30/8 - Tel. 0113470851

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Attrezzature didattiche e di cucina.	8) <u>Amianto:</u> Risulta bonificato.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali.
5) <u>Incendio/esplosione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	<u>Struttura in cemento armato.</u> Piani - 2, fuori terra 1.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 75 personale n° 15 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
L. A. Garbarini

Torino
Passion grows here

